



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

SSIC85100T

"LI PUNTI"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

PREMESSA

La Rendicontazione Sociale è il documento attraverso il quale l'Istituto rende conto alla società e alle realtà territoriali delle attività svolte e dei loro risultati. Si riferisce al trascorso triennio 2016-2019.

L'obiettivo è di comunicare la Responsabilità Sociale che l'istituto scolastico intende assumersi, nella logica del miglioramento continuo, evidenziando i seguenti aspetti:

- la capacità di collocarsi nel contesto in cui opera, esplicitando anche le caratteristiche degli studenti che lo frequentano e il “Valore Aggiunto” che intende ottenere;
- i valori che intende proporre sviluppando aspetti educativi, culturali, e atteggiamenti che interessano il “sociale”;
- le proposte del piano di studi, volte a sviluppare negli studenti abilità, conoscenze, competenze, prendendo in considerazione anche quelle proposte e condivise dal mondo del lavoro (alternanza scuola lavoro, orientamento, Università, terzo settore,...);
- le azioni messe in atto per sviluppare e valorizzare le articolate professionalità presenti al suo interno, favorendo l'innovazione e la ricerca;
- la capacità di tessere relazioni nel e con il territorio, di sapersi confrontare e render di conto, in una logica di trasparenza e condivisione, attento nel valutare e nel farsi valutare.

Il documento ha una struttura volutamente, snella, schematica e semplice da leggere, affinché non si presenti come mero e freddo elenco di dati, ma sia al contrario elemento di facile consultazione e comprensione.

Questo strumento vuole essere occasione di confronto e dibattito con soggetti che operano sia

all'interno che all'esterno della scuola, per migliorare il servizio fornito.

Sono state scelte le aree di rendicontazione più significative.

1. *Identità dell'Istituto* in cui si tratta della presentazione generale dell'Istituto;
2. *Strategie e risorse* in cui si possono trovare informazioni sulle strategie, le risorse umane a disposizione e l'assetto organizzativo, le risorse finanziarie disponibili ed utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi dell'Istituto;
3. *La relazione sociale: gli esiti* nel quale si “rende conto” in modo dettagliato e critico dei risultati del processo di insegnamento-apprendimento, in altre parole quali sono gli esiti scolastici degli studenti e si rendicontano i costi sostenuti per realizzare i progetti di ampliamento/approfondimento dell'Offerta Formativa dell'Istituto;

4. Impegni per il futuro nel quale sono sinteticamente descritte le azioni di miglioramento che la Scuola si impegna ad attivare per rispondere con azioni adeguate ai punti deboli.

Tutte le informazioni sulla situazione di contesto attuale dell'Istituto si trovano anche nei documenti presenti nel nostro Sito Web (www.iclipunti.edu.it) o su Scuola in Chiar

- Rapporto di autovalutazione (RAV) 2019
- Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019-2022.

IDENTITA' DELL'ISTITUTO

La scuola: mission e vision

L'Istituto Comprensivo di Li Punti è stato istituito il 1° settembre 2012. Nasce dall'unione della Scuola Media n.11 con i plessi di scuola dell'Infanzia di Via Camboni e Via Era e la Scuola Primaria di Via Era, appartenenti al VII Circolo Didattico di Li Punti. Nell'a. s. 2017/2018 l'Istituto è stato nuovamente interessato dal dimensionamento scolastico ed ha acquisito anche i plessi delle scuole dell'infanzia e primaria di Villa Gorizia, Ottava e Viziliu. Accoglie, pertanto, i ragazzi di un vasto territorio. L'I.C. Li Punti è, infatti, uno degli Istituti Comprensivi più vasti della Città e comprende la frazione di Li Punti e le borgate di San Giovanni, Ottava, Villa Gorizia e Viziliu. Raggruppa 10 sedi scolastiche: 5 di Scuola dell'Infanzia, 3 di primaria e 2 di secondaria di I grado.

La nuova istituzione, pur nella sua complessità offre l'opportunità di seguire l'intero percorso formativo del discente, permettendo al Collegio Docenti di rivisitare l'impianto formativo e didattico attraverso la valorizzazione dei progressi delle rispettive scuole e dall'a.s. 2015/16 di uniformare il tutto attraverso la costruzione del PTOF. I docenti nel lavoro comune hanno unito le loro diverse esperienze, analizzandole con senso critico, e ciò rappresenta sicuramente una crescita culturale e professionale. È stato costruito un curriculum verticale dell'intero istituto con rubriche di valutazione e si lavora per Unità di apprendimento per competenze, progettando, in questo modo, interventi educativi non più finalizzati al raggiungimento di obiettivi aleatori, ma a competenze verificabili e misurabili. L'Istituto è dotato di lavagne interattive, di aula informatica, di atelier creativo, di strumentazioni per il Coding e la Robotica educativa, di biblioteche e di palestre.

Nel corso degli anni l'Istituto ha gradualmente costruito la propria identità trasformandosi in una entità didattica e culturale che opera in sinergia con il proprio territorio.

La scuola afferma il proprio ruolo centrale nella società della conoscenza e intende innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione; nella mission scolastica c'è la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo. Gli obiettivi prescelti mirano alla piena realizzazione del curriculum della scuola e alla valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento, nel rispetto della libertà di insegnamento. La collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa.

Le scelte educative, curriculari, extracurricolari e organizzative, sono finalizzate:

- al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

- al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali,
- allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;
- al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);
- azioni di orientamento programmate nella didattica di tutti gli ordini di scuola.

Sono anche previsti percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Pertanto, la scuola si pone come obiettivi quelli di rimuovere gli impedimenti che ostacolano una crescita responsabile di cittadinanza. Vengono quindi posti al centro interventi formativi curricolari ed extracurricolari per gli studenti in difficoltà. L'obiettivo dell'integrazione, in tutti i suoi aspetti, è centrale nella programmazione curricolare.

Per quanto riguarda la situazione socio-economico-culturale, l'utenza appartiene a realtà socio-culturali eterogenee e differenziate. Sono presenti famiglie appartenenti ad una fascia medio-alta ma vi è una netta predominanza del ceto operaio ed impiegatizio che colloca la popolazione complessivamente in una fascia medio-bassa.

Molte sono le famiglie monoreddito e il fenomeno della disoccupazione è in continuo aumento. Vengono stilati dei Piani Didattici Personalizzati per il 20% (circa) degli alunni che presenta problemi di apprendimento (DSA e BES); inoltre sono presenti studenti con disagio comportamentale e in alcuni casi è richiesto l'intervento dei servizi sociali.

Popolazione scolastica

Negli ultimi 4 anni la popolazione scolastica è diminuita causa il decremento demografico ormai evidente in tutta la Sardegna.

N. alunni per plesso scolastico

		2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
INFANZIA	VIA ERA-LI PUNTI	88	74	65	62
	VIA CAMBONI - LI PUNTI	180	168	164	163
	OTTAVA	50	43	50	48
	VILLA GORIZIA	57	53	34	46
	VIZILIU	58	63	63	57
		433	401	376	376
PRIMARIA	VIA ERA – LI PUNTI	499	510	513	484
	OTTAVA	89	97	89	85
	VILLA GORIZIA	75	77	81	70
		663	684	683	639
SECONDARIA	VIA ONIDA– LI PUNTI	340	359	349	340
	SAN GIOVANNI	69	62	70	67
		409	421	419	407

N. di alunni per ordine di scuola

	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
INFANZIA	433	401	376	376
PRIMARIA	663	684	683	639
SECONDARIA	409	421	419	407

TOTALE	1505	1506	1478	1422
---------------	-------------	-------------	-------------	-------------

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il nostro Istituto collabora attivamente con il territorio allo scopo di arricchire ed integrare l'Offerta Formativa e di rispondere adeguatamente alle richieste della nostra società, sempre più complessa e pluriculturale.

La scuola si avvale delle opportunità istruttivo-culturali offerte dal territorio e numerosi sono gli operatori coinvolti nel processo educativo e formativo della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. La finalità principale è l'arricchimento dell'offerta formativa. Alcune collaborazioni si sono consolidate nel tempo e si ripetono annualmente o nascono per iniziative occasionali: Enti locali, USR; Polizia di Stato; ASL; associazioni sportive e associazioni ONLUS (Unicef, Caritas, Amnesty International, LegAmbiente ecc.).

La Scuola incentiva, inoltre, la partecipazione a manifestazioni territoriali e nazionali: Campionati internazionali di giochi matematici in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano di cui la nostra scuola è anche sede regionale delle semifinali; Campionati Junior di Mateinitaly sempre in collaborazione con l'Università Bocconi; Rally Transalpino di matematica.

Per favorire l'innovazione didattica sono stati stipulati accordi di rete con alcune scuole del territorio finalizzati a promuovere la formazione dei docenti sulla applicazione delle Nuove Indicazioni Nazionali (didattica per competenze e valutazione delle competenze); sono stati attivati progetti contro la dispersione scolastica: Tutti a Iscol@ - Linee A per il recupero delle competenze di base in italiano e matematica; Tutti a Iscol@ - Linea B con attività laboratoriali di arti espressive per il recupero motivazionale o di didattica laboratoriale sul problem solving per lo sviluppo del pensiero logico; Tutti a Iscol@ - Linea C per azioni di recupero rivolte ad alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o con particolare disagio sociale; percorsi in lingua sarda e inglese con metodologia CLIL.

Inoltre la scuola ha coinvolto studenti, docenti e famiglie nel progetto di scambio Europeo Erasmus+, ha promosso attività volte alla certificazione in lingua inglese e alla certificazione ECDL degli studenti.

Nel territorio sono presenti anche varie agenzie formative che offrono opportunità di aggregazione sociale e scambi culturali: la Ludoteca Comunale, la Biblioteca, l'Oratorio, varie associazioni sportive e palestra e un parco comunale.

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione, da un lato promuovendo la formazione dei docenti dall'altra attuando progetti di vario tipo sportivo, didattico, digitale e artistico espressivo. Ha realizzato percorsi in collaborazione con la ASL relativi all'affettività, azioni di prevenzione della discriminazione, le pari opportunità, la lotta al bullismo e cyberbullismo attraverso l'adesione a progetti quali "Generiamo parità" e "Generazioni connesse". Per una maggiore consapevolezza delle strategie e metodologie da adottare con gli alunni DSA e BES in generale, i docenti hanno sempre aderito numerosi ai corsi di formazione Dislessia Amica. Proprio l'alta frequenza di questi corsi ha fatto sì che al nostro istituto venisse riconosciuto il titolo di "Scuola Dislessia Amica". Inoltre la scuola è stata insignita anche del bollino Scuola Amica Unicef, per la fattiva collaborazione.

VINCOLI

La posizione decentrata e distante dalla città rende meno accessibili le tante risorse culturali offerte dalle istituzioni permanenti (musei, siti storici, teatri, cinema) e dalle iniziative temporanee (mostre, manifestazioni, festival, rappresentazioni teatrali, ecc.). A ciò si aggiunge che oltre la metà della popolazione scolastica vive nel quartiere di Li Punti ma il resto abita nell'agro dove si osserva una trama abbastanza fitta di minuscoli aggregati urbani, non collegati al quartiere da mezzi di trasporto pubblici. Questo determina difficoltà nella proposta di attività extracurricolari al pomeriggio in quanto gli alunni incontrano difficoltà a tornare a casa e poi rientrare a scuola per le attività extra.

STRATEGIE E RISORSE

OBIETTIVI STRATEGICI

Sono state aree di particolare impegno di elaborazione e condivisione nella scuola:

1) La revisione e l'integrazione del PTOF e del POF

- **Revisione e integrazione del PTOF con lo scopo di rendere più espliciti i riferimenti e gli orientamenti culturali e pedagogici, l'analisi del contesto e dei bisogni formativi;**-
- **Aggiornamento del POF (L.107/2015) orientato alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle effettive risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Tale aggiornamento trova piena coerenza con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e predisposizione del Piano triennale dell'Offerta formativa (Prot. n.4925/A32 del 17/12/2015).**
- **Individuare obiettivi relativi alle abilità trasversali dalla Scuola dell'Infanzia aSviluppo del sistema di progettazione e valutazione degli alunni: elaborazione di strumenti e accordi per il loro utilizzo per incrementare la promozione delle competenze**
- **Aggiornamento e integrazione dei regolamenti**
- **Impostazione del curricolo di Istituto e delle attività di arricchimento delle opportunità formative**
- **Sviluppo del sistema di progettazione e valutazione degli alunni: elaborazione di strumenti e accordi per il loro utilizzo per incrementare la promozione delle competenze.**

2) Il potenziamento delle opportunità formative

- **Progetti curricolari, extracurricolari, PON, POR, partecipazione a concorsi, uscite didattiche e visite guidate.**

Finalità dei progetti:

- **Interventi di recupero e/o potenziamento;**
- **Potenziamento della lingua inglese;**
- **Potenziamento della multimedialità;**
- **Valorizzazione delle competenze logico-deduttive;**
- **Promozione di corrette abitudini alimentari;**
- **Promozione di comportamenti responsabili verso la propria salute;**
- **Acquisizione di sensibilità per i temi della tutela e della valorizzazione delle risorse ambientali;**
- **Miglioramento delle capacità motorie, sviluppo armonico della persona e socializzazione;**
- **Promozione di attività di carattere culturale, di crescita morale ed educativa attraverso la libera espressione (drammatizzazioni, laboratori creativi...);**
- **Facilitazione del processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa**

3) Attuazione del sistema di valutazione dell'Istituto con riferimento al Regolamento di valutazione

Ulteriore coinvolgimento

- **Del NIV al quale si sono fornite le necessarie informazioni e formazione di competenze per operare in modo consapevole ed efficace;**
- **Di tutte le figure di sistema nel processo di analisi e di miglioramento della scuola,**
- **Del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto nel processo di autovalutazione**

4) Incremento della collaborazione con le famiglie e della partecipazione attiva degli studenti

- **Incremento degli incontri e delle attività;**
- **Incentivazione e cura della adesione alle iniziative della scuola e agli organi collegiali;**
- **Progetti interni per l'incremento del successo formativo e il contenimento della dispersione scolastica;**
- **Potenziamento delle attività di orientamento**

5) Innovazione della didattica con utilizzo delle tecnologie

- Potenziamento della rete dati Internet e delle dotazioni informatiche di ogni classe;
 - Ulteriore attività di formazione dei docenti
- 6) Revisione e miglioramento del sistema di comunicazione e documentazione interna ed esterna
- Aggiornamento sito dell'istituto;
 - Aggiornamenti sull'uso del registro elettronico e in via sperimentale documentazione online degli esami
- 7) Sviluppo delle relazioni con il territorio
- Orientamento in itinere e in uscita: confronto e collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado;
 - Adesione alle iniziative del territorio.

RISORSE MATERIALI

OPPORTUNITA'

INFANZIA		
VIA ERA-LI PUNTI	La Scuola è raccolta, luminosa e accogliente con adiacente un grande cortile/giardino confinante con la Ludoteca comunale.	2 sezioni 25 h sett.
VIA CAMBONI-LI PUNTI	L'intero edificio è grande e spazioso, all'interno vi sono due sale mensa, una spaziosa aula polifunzionale utilizzabile per recite e saggi, in quanto dotata di tribune a sedere, e come sala giochi per attività di gioco spontaneo, motorio e strutturato, in quanto dotata di materiali psicomotori. Adiacente vi è uno spazioso giardino dotato di un'area giochi.	6 sezioni 40 h sett.
OTTAVA	Caseggiato di non recente costruzione, a ridosso della Scuola Primaria, composto da un ingresso-sala giochi e uno spazio filtro che funge da. La sala giochi è dotata di attrezzature didattiche per i giochi liberi (statici e dinamici), per il gioco simbolico e per le attività motorie. È presente uno spazio suddiviso in due piccoli laboratori, espressivo ed informatico. All'esterno dell'edificio è presente un giardino per poter svolgere attività all'aperto, libere o guidate e una veranda coperta fruibile per momenti ricreativi.	2 sezioni 40 h sett.
VILLA GORIZIA	L'edificio di Villa Gorizia è un caseggiato a tre piani in cui coabitano scuola primaria e scuola dell'infanzia, situata al piano terra. Dispone di due aule, ampie e luminose, di una sala mensa, di un laboratorio d'informatica e di una grande sala giochi. E' presente anche un piccolo spazio igienico, in fase di allestimento per le esigenze dei bambini disabili presenti. Tutti gli ambienti sono spaziosi ed accoglienti e compensano il fatto che la zona esterna non abbia un giardino o uno spazio da fruire per organizzare attività all'aperto.	2 sezioni 40 h sett.
VIZILIU	Il caseggiato, di solida costruzione, è stato oggetto di ristrutturazione interna nel 2013. Questo intervento ha reso gli spazi della scuola sicuri e confortevoli. Internamente è presente un salone molto ampio che accoglie due sezioni. Questo spazio è utilizzato in modo polifunzionale, per l'accoglienza, le attività in piccolo ed in grande gruppo, il gioco, le attività motorie, la mensa e le feste. E' presente inoltre un'aula utilizzata anch'essa in modo flessibile.	2 sezioni 40 h sett.

	Esternamente la scuola è dotata di un ampio cortile: in un'area è stato ricavato un ampio spazio gioco, piastrellato con pavimentazione per esterni e dotato di giochi vari e altalene a norma.	
PRIMARIA		
VIA ERA-LI PUNTI	<p>si compone di un unico grande plesso sito al centro della frazione di Li Punti; vi frequentano bambini che abitano nel quartiere e nelle campagne adiacenti.</p> <p>Il caseggiato, piuttosto grande e prefabbricato, è in uso alla Scuola dal 1993; è circondato da un grande giardino abbastanza curato ed è composto attualmente da 25 aule, tutte dotate di LIM. Vi sono poi una grande Aula Magna utilizzata per le riunioni del Collegio dei Docenti ma anche per conferenze, attività di formazione per il personale della scuola, per attività laboratoriali; una Biblioteca in cui vi è anche uno spazio dotato di postazioni informatiche e di ATELIER Creativo; una auletta per il Sostegno, due piccole aule-laboratorio per la Musica e la Storia predisposte anche per le L.I.M., una aula polifunzionale, due spazi mensa per le 10 classi a tempo pieno, una palestra piuttosto grande e attrezzata e un campo esterno con tribuna per l'attività motoria.</p> <p>Nell'edificio hanno sede anche la Presidenza e gli uffici di Segreteria dell'Istituto Comprensivo.</p>	<p>12 Classi T.N. 27 h</p> <p>10 classi T.P. 40 h</p>
OTTAVA	<p>La scuola di Ottava si trova nell'omonima borgata situata sulla S.S.131, a pochi chilometri sia da Porto Torres che da Sassari. È un caseggiato di non recente costruzione, adiacente al caseggiato della Scuola dell'infanzia. L'edificio comprende cinque aule tutte dotate di LIM, un atrio spazioso, un laboratorio d'informatica con 11 postazioni PC, una piccola biblioteca dotata di LIM, un'aula polifunzionale dove si svolgono attività individualizzate con i bambini, un ripostiglio, la bidelleria e un ampio cortile recintato con un campo di calcio e spazi verdi. Nel plesso sono installate 6 LIM. Vi è un'unica sezione dalla 1^a alla 5^a.</p>	<p>5 classi</p> <p>T.N. 27 h</p>
VILLAGORIZIA	<p>La Scuola di Villa Gorizia si trova nell'agro di Sassari, a circa un chilometro dalla borgata di Li Punti.</p> <p>L'edificio colorato e luminoso, provvisto di ascensore, è costituito da tre piani, in cui coabitano Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia; il caseggiato è circondato dal verde ed è provvisto di un piccolo cortile perimetrale alla struttura.</p> <p>La scuola Primaria ha a disposizione il primo piano, in cui si trovano cinque aule spaziose e accoglienti tutte dotate di LIM, un'aula docenti e l'infermeria, ed il secondo piano, in cui vi è un laboratorio d'informatica con diverse postazioni PC, un'aula polifunzionale, la biblioteca con una buona dotazione di libri, l'aula dedicata all'arte e una grande sala utilizzata come palestra, per attività di rappresentazione teatrale e musicale e per accogliere i genitori. Nel plesso sono installate cinque LIM.</p> <p>Vi è un'unica sezione dalla prima alla quinta.</p>	<p>5 classi</p> <p>T.N. 27 h</p>
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
	<p>è un caseggiato di recente costruzione, molto colorato ad un solo piano E' circondato da un grande spazio verde ancora incolto.</p> <p>Vi è anche un giardino interno attorno al quale si snodano le aule e gli uffici. Vi sono 15 aule tutte dotate di LIM, 1 sala informatica, l'aula riunioni, 1 biblioteca, l'aula per le scienze, l'aula per la musica, 1 archivio e 1 aula polifunzionale; in questa sede si trova l'ufficio della Vice Preside.</p> <p>All' esterno vi è anche un campo di erba sintetica per calcio a 5.</p>	<p>9 classi</p> <p>T.N. 30 h</p> <p>3 classi indirizzo musicale 33 h</p>

	Di fronte al caseggiato scolastico si trova la palestra, consegnata alla scuola nell'aprile del 2011.	3 classi T.P. 36 h
SAN GIOVANNI	La scuola di San Giovanni, in Via Simula, è un caseggiato a due piani più un sottopiano. E' ubicata nell'omonima borgata, in prossimità della chiesa, ed ha un bacino d'utenza che comprende la frazione di Ottava e le zone dell'agro di Truncu Reale, Villa Gorizia, Viziliu e Pian di Sorres. Al primo piano vi sono 4 aule tutte dotate di LIM, la sala professori e i servizi. E' dotata di ascensore per spostarsi da un piano all'altro; al secondo piano vi è l'aula di Informatica e il laboratorio musicale. Nel sottopiano vi è l'aula per il sostegno e il bagno per disabili. Non vi è una palestra.	3 classi T.N. 30 h

VINCOLI

I plessi di San Giovanni, Ottava e Villa Gorizia non hanno la palestra e i laboratori di informatica non sono adeguati alle esigenze o completamente assenti in alcuni plessi.

RISORSE UMANE

OPPORTUNITA'

Punto di forza dell'Istituto Comprensivo è rappresentato dalla stabilità della Dirigente Scolastica, e dei docenti, la maggior parte dei quali risulta in servizio in questa scuola da più di 10 anni.

Pertanto il personale presenta caratteristiche di stabilità, con una forte preponderanza di insegnanti a tempo indeterminato, maggiore rispetto ai dati provinciali e regionali e pressochè in linea con quelli nazionali. Questo è da considerarsi un fattore positivo in quanto si riesce a garantire una certa continuità didattica. Oltre alla stabilità si rileva anche una elevata anzianità di servizio nella stessa scuola il che significa che il personale, una volta arrivato nell'Istituto, difficilmente chiede il trasferimento. Tale stabilità riesce a garantire una struttura organizzativa solida e inoltre l'esperienza e le competenze acquisite dai docenti storici facilita l'integrazione dei nuovi attraverso una efficace azione di tutoring.

Positiva anche la percentuale di laureati nei 3 ordini di scuola: il 16,7% nella scuola dell'infanzia, il 35,4% nella scuola primaria e l'81,1% nella scuola secondaria.

Negli ultimi anni è stata promossa la formazione sulla didattica per competenze, la didattica inclusiva, le nuove tecnologie. Le competenze informatiche sono discrete e comunque in via di sviluppo. Anche il personale ATA è abbastanza stabile. Il personale docente nel corso del triennio ha frequentato diverse tipologie di corsi: competenze digitali (Coding-Robotica), lingue straniere (Clil); Inclusione e disabilità (BES-DSA) integrazione e cittadinanza globale, didattica innovativa, e corso sulla sicurezza(D.Lgs 81/08).

Altro punto di forza dell'I.C. è rappresentato dalla collegialità e dalla partecipazione democratica alla vita della Scuola. Ogni Docente contribuisce ad arricchire il lavoro dei colleghi soprattutto a livello di classi parallele, dove lo scambio e il confronto professionale è costante su diverse tematiche.

La scuola si avvale delle competenze specifiche del personale docente nei diversi ambiti: psico-pedagogico, musicale, tecnologico, linguistico e digitale.

Da anni è operativo il Team Digitale che coordina iniziative finalizzate a promuovere una didattica innovativa.

Docenti

INFANZIA	26 posto comune + 2 potenziamento + 6 sostegno + 28 h religione
PRIMARIA	48 posto comune + 5 potenziamento + 23 sostegno + 2 religione
MEDIA	30 su disciplina + 4 di strumento + 2 potenziamento + 19 sostegno + 1 religione

	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
I.C. LI PUNTI	153	72,2	59	27,8	100,0
SASSARI	6.802	64,7	3.710	35,3	100,0
SARDEGNA	23.053	70,3	9.761	29,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

Personale ATA

DSGA	1
Assistenti amministrativi	6 + 1 in deroga
Collaboratori scolastici	21 + 3 deroghe

Figure Gestionali

<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico • Direttore dei servizi amministrativi • Assistenti amministrativi • Primo collaboratore del Dirigente Scolastico • Collaboratore del Dirigente Scolastico • Fiduciari di plesso • Referenti per la sicurezza • Funzioni strumentali al PTOF • Coordinatori di Commissione • Responsabili di progetto e di gruppi di lavoro • Animatore digitale.

Organismi gestionali

CONSIGLIO D'ISTITUTO	Fissa gli indirizzi generali degli aspetti educativi, gestionali e di programmazione economico finanziaria. Approva il PTOF.
COLLEGIO DOCENTI	Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e di valutazione.
CONSIGLIO DI INTERSEZIONE CONSIGLIO DI INTERCLASSE	Formula proposte sull'azione educativa e sulla sperimentazione; verifica l'andamento didattico delle classi.

CONSIGLIO DI CLASSE	
ARTICOLAZIONI FUNZIONALI DEL COLLEGIO DOCENTI	<p>Dipartimenti</p> <p>I dipartimenti sono coordinati ciascuno da un referente</p> <ul style="list-style-type: none"> · Area linguistica · Area matematica-scientifica-tecnologica · Area linguaggi espressivi · Area storico-geografica <p>Commissioni/gruppi progetto</p> <p>Le commissioni sono coordinate da un docente funzione strumentale per le aree individuate dal Collegio</p> <ul style="list-style-type: none"> · Nucleo autovalutazione di Istituto · Commissione inclusione (GLI) · Gruppo lavoro progetto Continuità · Gruppo lavoro progetto prevenzione disagio · Dipartimenti disciplinari primaria e secondaria · Gruppo progetto prove strutturate e didattica per competenze <p>Team per l'innovazione digitale</p> <p>Nucleo interno di valutazione</p>

VINCOLI

Come in altre realtà scolastiche negli anni si sta verificando un incremento di casi problematici che richiedono interventi individualizzati e specializzati ma l'organico di diritto degli insegnanti di sostegno risulta essere molto al di sotto della reale esigenza (circa un terzo); perciò i docenti, privi di titolo specifico, vengono nominati annualmente e questo comporta la mancanza di continuità educativa-didattica.

RISORSE ECONOMICHE

Si precisa che, come per ogni altra istituzione scolastica, i costi relativi al personale dell'Istituto, con esclusione dei supplenti temporanei, sono a carico del MIUR; i beni immobili e l'arredo scolastico sono invece gestiti dall'Amministrazione Comunale che si fa carico anche degli oneri relativi alle manutenzioni straordinarie nonché degli oneri r

elativi alle utenze (luce, acqua, telefono). Tali costi non trovano collocazione nel bilancio scolastico. L'Amministrazione comunale non provvede all'ADSL e al costo dell'impianto d'allarme che rimane, invece, a carico della scuola.

	MIUR (funzionamento + Progetti PNSD)	CONTRIBUTI FAMIGLIE (Assicurazione-viaggi- contributo volontario)	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	REGIONE (Progetti POR)	ALTRI (Università Bocconi)
2016	49,78%	7,25%	0,26%	42,29%	0,42%

2017	43,00%	13,75%	0,83%	41,65%	0,77%
2018	42,60%	8,60%	0,00%	33,60%	1,20%

Le risorse acquisite vengono ripartite per sostenere le spese relative alle funzioni e alle attività realizzate dalla scuola. Tutte le risorse sono assoggettate ad un vincolo di destinazione e pertanto non possono essere utilizzate per scopi diversi da quelli prestabiliti e per i quali sono stati assegnati. Come si può vedere dalla tabella, le fonti di finanziamento della scuola provengono per circa la metà dell'importo dallo Stato, risorse per la maggior parte finalizzate al funzionamento ordinario della scuola più finanziamenti per l'attuazione di particolari progetti del Piano Nazionale Scuola digitale come la connettività e la realizzazione di un Atelier creativo. Altre fonti di finanziamento sono gli Enti locali in particolare la regione Sardegna con i finanziamenti POR per l'attuazione di progetti contro la dispersione, il contributo delle famiglie per l'Assicurazione degli alunni, dei viaggi di istruzione e anche un contributo volontario. Circa l'1% viene da altri fondi in particolare dalla collaborazione con l'Università Bocconi per l'attuazione del Campionati internazionali di Giochi Matematici.

Negli ultimi anni l'Istituto ha scelto di potenziare le attrezzature informatiche utili a promuovere pratiche di insegnamento innovative e migliorare l'offerta formativa. La Scuola secondaria di Via Onida è stata dotata di un'aula informatica con 24 postazioni oltre a notebook e altre attrezzature varie. Nella scuola primaria di Via Era si è provveduto ad installare un'Atelier Creativo, ovvero uno spazio polifunzionale dove mettere in atto buone pratiche legate ad una didattica inclusiva e innovativa ma si è provveduto anche ad acquistare notebook e tablet. La scuola si è dotata, inoltre di strumenti quali Bee-bot, Blue-bot, Lego education Wedo, ecc. per l'attuazione del Coding e della robotica educativa sin dalla Scuola dell'infanzia.

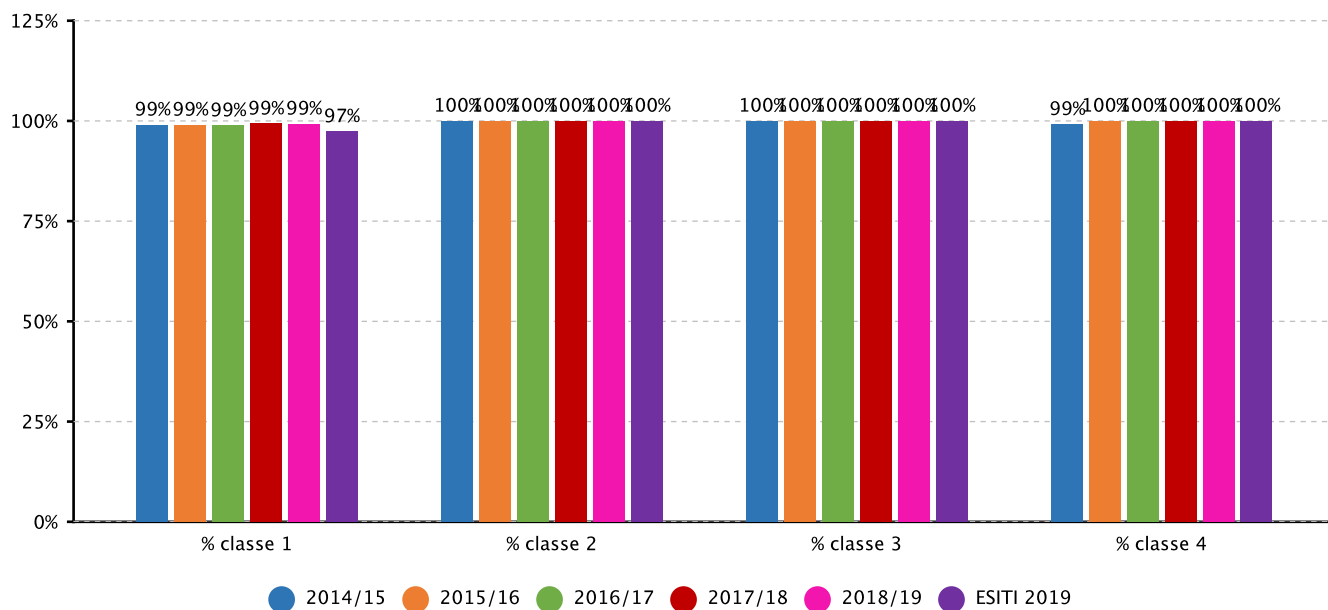
Tutti i plessi di scuola primaria e secondaria della scuola hanno adottato il registro elettronico.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

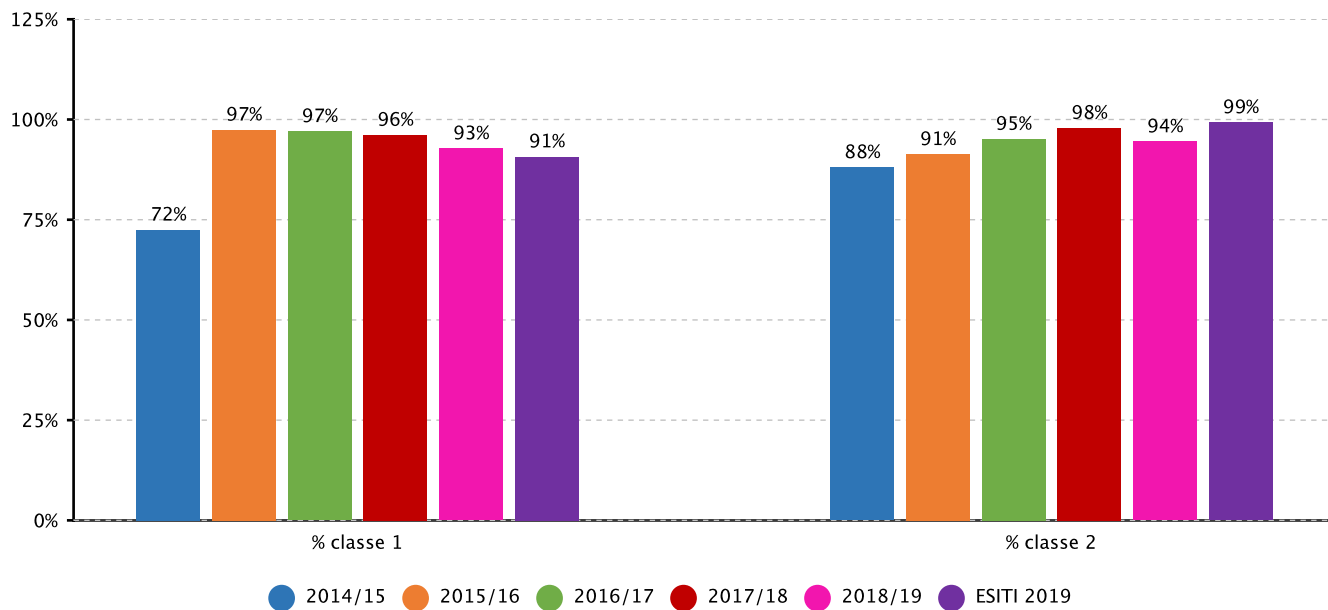
❖ Risultati scolastici

Priorità Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato.	Traguardo Riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse e conseguente aumento della percentuale nelle fasce di voto più alte.
<p>Attività svolte</p> <p>Nel corso del triennio il Collegio dei Docenti, suddiviso per dipartimenti in verticale, ha condiviso un percorso di ripensamento, rielaborazione e messa in pratica del curricolo verticale per competenze. Sono stati definiti i profili delle competenze in uscita ed è stata attuata una programmazione per classi parallele e per ambiti disciplinari in continuità verticale. La progettazione didattica è stata maggiormente orientata alle competenze trasversali e ai compiti significativi per motivare gli alunni ad apprendere. Sono state privilegiate metodologie laboratoriali e cooperative. Sono stati attivati corsi di formazione sul cooperative-learning (italiano matematica e scienze), sulla metodologia Clil e sul Coding che hanno avuto ricadute positive sul piano didattico. Si sono portati avanti progetti in rete contro la dispersione scolastica (Tutti a ischol@, PON) con metodologie innovative. Per creare ambienti di apprendimento efficaci gli insegnanti si sono impegnati nel porre maggior attenzione al processo, al percorso di apprendimento, senza considerare il prodotto come l'unico strumento di valutazione aiutando gli alunni ad affrontare problemi, a cercare soluzioni diverse e a provare e riprovare per superare le difficoltà; si sono create occasioni per discutere e ragionare insieme, per imparare a stare con gli altri in modo più positivo e collaborativo; in questo modo gli alunni sono divenuti co-protagonisti consapevoli del processo di apprendimento sviluppando la capacità di trasferire le competenze acquisite in nuovi contesti. Per gli alunni in difficoltà sono stati attivati corsi di recupero in orario extracurricolare per piccoli gruppi con l'utilizzo di diverse metodologie e attività di potenziamento per gruppi di livello. Nella scuola primaria e secondaria si svolgono prove strutturate per classi parallele iniziali, intermedie e finali. Si è incentivata la partecipazione degli alunni a competizioni e gare territoriali e nazionali per il potenziamento delle competenze (Olimpiadi della lingua italiana; Campionati internazionali di giochi matematici; Rally transalpino di matematica, Olimpiadi di giochi linguistici e matematici). Al termine di ogni anno scolastico la Scuola Primaria e Secondaria premia le eccellenze, per valorizzare l'impegno e i risultati ottenuti. La Scuola promuove fortemente l'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche e delle attività di apprendimento. Molto proficuo si è rivelato il percorso di Ricerca- Azione "IL CURRICOLO VERTICALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA" condotto dalla Prof.ssa Giovanna Cipollari (Responsabile Didattica del Settore ESCI del CVM) che è servito a rafforzare la preparazione professionale dei docenti dell'area linguistico-espressiva, arricchendola delle competenze metodologico- didattiche necessarie ad impostare l'insegnamento in termini adeguati al contesto multiculturale della società.</p> <p>Risultati</p> <p>In relazione al traguardo prefissato per la riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse e conseguente aumento della percentuale nelle fasce di voto più alte, la Scuola ha analizzato annualmente i risultati del RAV e ha scelto di riconfermare tale traguardo per migliorare gli esiti. Comparando i risultati relativi alla votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s 2014-15 con i dati dell'a.s. 2018/19 emergono dati positivi:</p> <ul style="list-style-type: none">-la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto basse (6/7) è diminuita di tre punti percentuali ;-diminuisce del 2% la percentuale di alunni collocati nella fascia media (8);-aumenta di tre punti la votazione 9;-compare la fascia della lode che si attesta al 3%, completamente assente nell'annualità 2014/2015. <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

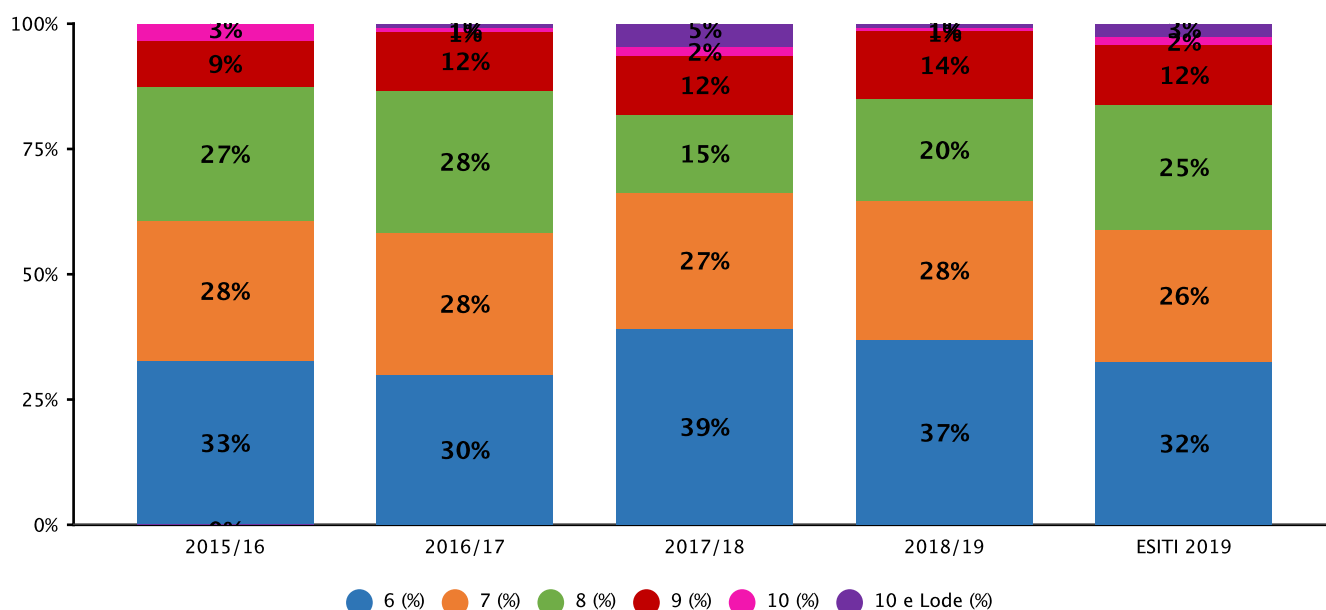
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: RIEPILOGOCONFRONTOVOTIQUADRIMESTRE.pdf

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado (72,5%).

Traguardo

Aumentare di almeno 10 punti percentuale il tasso di ammissione alla classe seconda per cercare di tendere almeno alla media provinciale(89%).

Attività svolte

Nel triennio la Scuola ha ottenuto i finanziamenti regionali per realizzare percorsi finalizzati a innalzare i livelli di apprendimento degli studenti e contrastare processi di abbandono scolastico attraverso azioni da attuare in maniera integrata e continua.

- Progetto Bando ISCOL@-LINEA A1 , A2 Recupero delle competenze di base in italiano e matematica.
- Progetto Bando ISCOL@ LINEA B1, B2 con azioni finalizzate a migliorare la qualità dell'offerta formativa extracurriculare attraverso forme di didattica laboratoriale (Laboratori teatrali e artistico-espressivi didattici e tecnologici)
- Progetto Bando ISCOL@ LINEA C :Sostegno psicologico e pedagogico e di mediazione, tutoraggio, counselling psicologico, educativo e familiare.

Inoltre l'Istituto ha portato avanti anche unità formative e didattiche volte a promuovere la sensibilizzazione e diffusione della metodologia CLIL; la sperimentazione di modalità didattiche e ambienti di apprendimento innovativi e digitali (coding, robotica, sviluppo del pensiero computazionale).

Gli studenti della Scuola primaria e della Scuola secondaria svolgono prove strutturate comuni per classi parallele per valutare le conoscenze e le competenze degli studenti, in stretta connessione con la programmazione didattica in Italiano, Matematica e Inglese sia in entrata, sia intermedie (monitoraggio ed eventuale rimodulazione della programmazione) e finali (per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi).

La Funzione strumentale per la continuità predispone attività in verticale e in orizzontale, attraverso laboratori su una tematica comune di Ed. alla Cittadinanza globale fra classi a parallele dello stesso ordine di scuola e fra le classi ponte, cioè fra i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria e fra gli alunni delle classi quinte della Scuola primaria e gli alunni delle classi prime della Scuola secondaria. La continuità ha la finalità di costruire un percorso comune in verticale per confrontarsi sulla didattica e di passaggio di informazioni da un ordine all'altro.

L'ampliamento dell'offerta formativa, gli interventi didattici per il recupero, il consolidamento e potenziamento hanno principalmente luogo, ma non solo, in orario curriculare, durante le ore di lezione.

Diversi sono stati i corsi di formazione sulla tematica dell'inclusività, dei DSA, delle metodologie didattiche frequentate dai docenti in questi ultimi anni,

Sono stati definiti, inoltre, criteri comuni per la valutazione degli studenti.

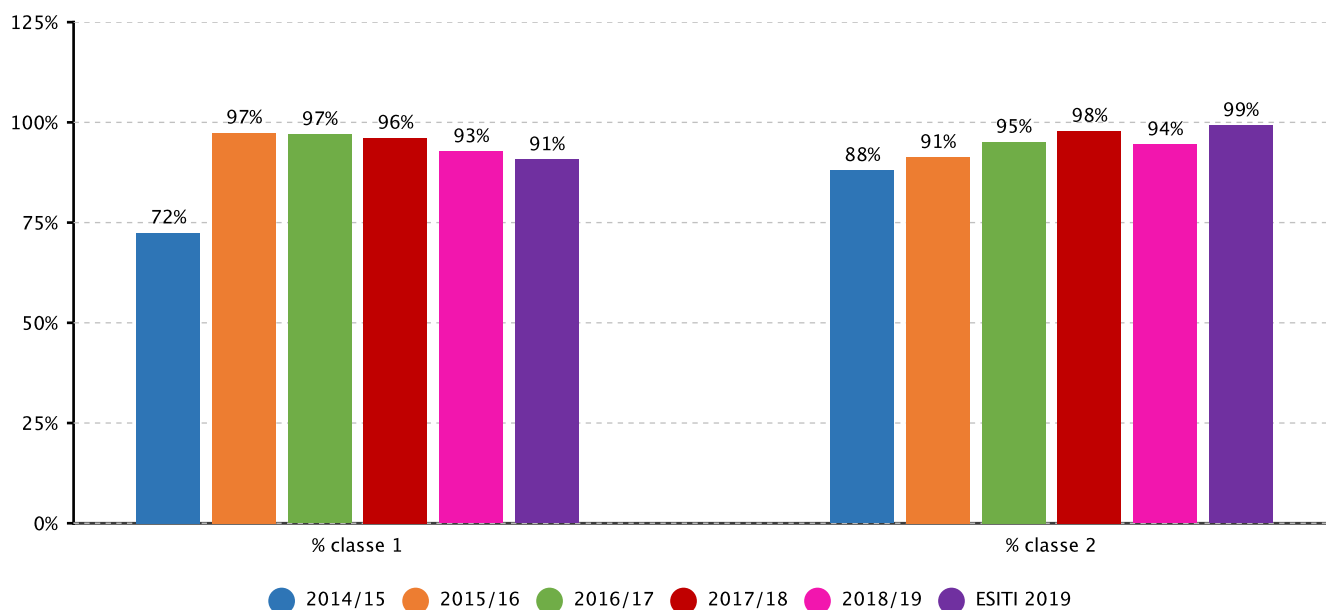
Risultati

Quanto evidenziato nelle attività svolte e cioè quanto posto in essere dall'Istituzione scolastica per cercare di affrontare la priorità evidenziata, ha dato dei risultati. Non si è ancora arrivati alle medie nazionali ma comunque si è riscontrato un miglioramento rispetto al livello di partenza.

L'analisi iniziale del Rav aveva messo in evidenza la criticità legata all'ammissione degli alunni alla classe seconda della scuola secondaria: solo il 72% veniva ammesso, dato molto al di sotto dei parametri di riferimento. Perciò l'Istituto si è impegnato già dall'anno scolastico 2015/2016 per aumentare la percentuale. Comparando i dati si evince che il traguardo è stato pienamente raggiunto: infatti si è passati dal 72% al 91% di alunni ammessi nell'anno scolastico 2018/2019 con un incremento di 19 punti percentuali rispetto ai 10 prefissati.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: ALUNNIAMMESSIENONAMMESSI.pdf

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio dei risultati delle prove di italiano (60,2) e matematica (47,6) della Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire la diff. in negativo rispetto a scuole con contesto simile e tendere in it. alla media nazionale (61,4) e in mat. alla media regionale (57,3)

Attività svolte

Per migliorare il punteggio nelle prove nazionali standardizzate si è portato avanti un progetto in rete con altri istituti del territorio.

TITOLO: "Sviluppo e miglioramento delle competenze degli insegnanti per la progettazione e l'implementazione di un curriculum di matematica e di italiano all'interno del quadro delineato dalle Indicazioni Nazionali e con attenzione ai quadri di riferimento dell'Invalsi".

Si è attuato un percorso di Ricerca- Azione mirato a rafforzare la preparazione professionale dei docenti dell'area linguistico-espressiva e logico-matematica al fine di sviluppare e migliorare le competenze per la progettazione e l'implementazione di un curriculum di matematica e di italiano. La ricerca ha incluso una riflessione sulle Indicazioni Nazionali relative alle discipline coinvolte e individuate come criticità nel RAV.

Il progetto ha compreso le seguenti linee di intervento:

1. La valutazione come strumento di miglioramento del curricolo. Responsabile Andrea Ciani Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università di Bologna
 2. Il curricolo di Italiano dalle Indicazioni Nazionali alla pratica d'aula, passando attraverso le prove Invalsi. Responsabile: Matteo Viale, Dipartimento di Italianistica, Università di Bologna
 3. Il curricolo di Matematica dalle Indicazioni Nazionali alla pratica d'aula, passando attraverso le prove Invalsi. Responsabile: Giorgio Bolondi, Dipartimento di Matematica, Università di Bologna
- I percorsi erano finalizzati al miglioramento dell'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento e dell'organizzazione scolastica attraverso lo sviluppo dei seguenti indicatori:

- Aggiornamento e sviluppo di nuove competenze del personale docente;
- Innovazione dei contenuti e degli approcci metodologici;
- Utilizzo di modelli di programmazione didattica comuni;
- Utilizzo di modelli di valutazione comuni;
- Miglioramento delle competenze degli alunni;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni.

Inoltre per favorire un approccio logico intuitivo nel lavoro e per monitorare i livelli di apprendimento, la Scuola elaborato prove strutturate stile INVALSI, iniziali, intermedie e finali per classi parallele sulla lingua italiana, sulla matematica e sull'inglese. L'Istituto con la partecipazione all'iniziativa "Campionati internazionali di Matematica" ha promosso la valorizzazione dell'intelligenza degli studenti migliori e al recupero di quei ragazzi che ancora non avessero avvertito particolari motivi di interesse nei confronti della matematica; sono progettati come un momento di avvicinamento alla cultura scientifica e presentano la matematica in maniera motivante e ludica. Il nostro Istituto ha partecipato, sempre nell'ambito dei campionati di matematica promossi da Mateinitaly in collaborazione con il centro PRISTEM dell'Università Bocconi, anche ai "Campionati Junior di giochi matematici" riservato agli alunni delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria.

Risultati

Nel triennio i dati relativi alle prove standardizzate hanno evidenziato discontinuità nei livelli conseguiti, per questo motivo la priorità è stata confermata in itinere.

Il traguardo prefissato di diminuire la differenza in negativo rispetto ai parametri di riferimento sia in italiano che in matematica non è stato raggiunto anche se nelle ultime due annualità si è registrato un lieve miglioramento: In italiano i dati evidenziano che dal 186,5 nell'annualità 2017/18 si è passati al 196,5 nell'annualità 2018/19 al di sopra delle medie del sud e isole e della Sardegna e leggermente al di sotto del livello nazionale (199,1).

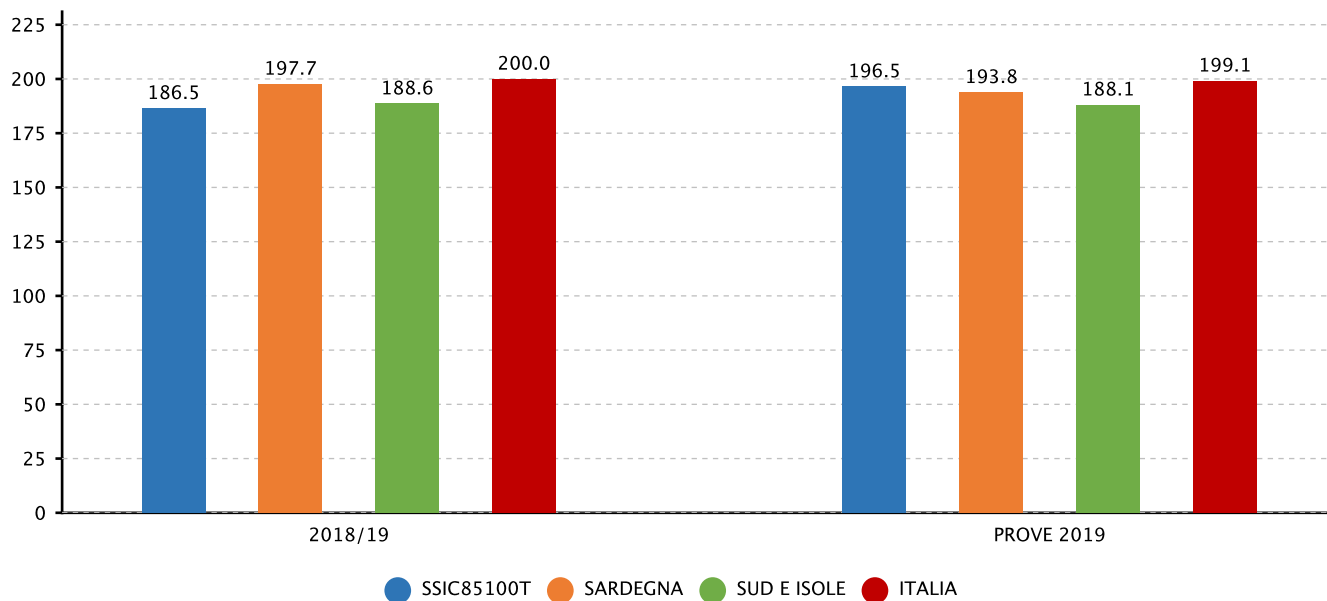
i dati relativi alle prove di Matematica evidenziano che nell'a.s 2017/ 18 il punteggio risultava essere al di sotto di tutte le medie di riferimento (175.8) mentre nell'annualità successiva il risultato è migliorato attestando al di sopra delle medie sud e isole e Sardegna (191,6).

In conclusione, dai risultati delle Prove Nazionali si evince un miglioramento dei risultati nel corso degli anni sino ad arrivare, per quanto riguarda la classe quinta della scuola primaria, a risultati superiori alla media sia Regionale che Italiana. Nell'a.s. 2018/19 si è riscontrata una battuta di arresto nella classe seconda della primaria che passa da valori uguali alla media regionale e nazionale a valori inferiori. Il dato sarà oggetto di ulteriori riflessioni.

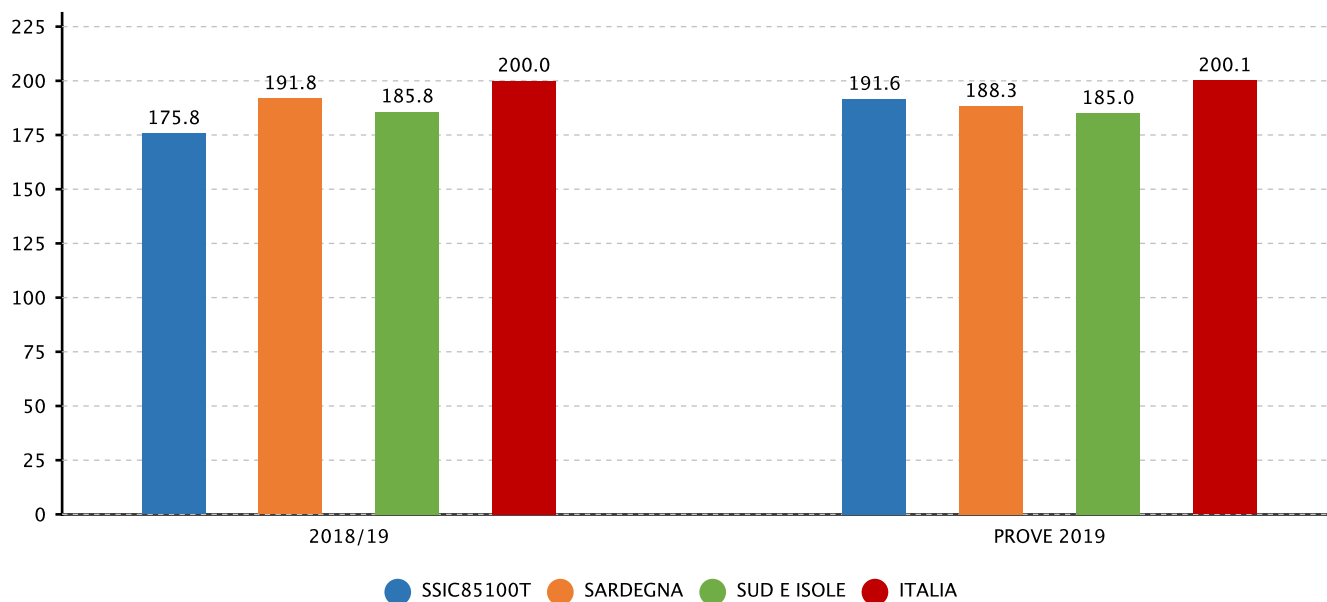
Nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, pur permanendo nel complesso ancora valori inferiori alle medie nazionali, si riscontra, tuttavia un avvicinamento ad essi che fa sperare in un seppur minimo continuo miglioramento. L'avvicinarsi ai valori medi nazionali lo si evince anche dall'analisi dei livelli degli studenti: accanto ad una significativa diminuzione del numero di studenti di livello 1 si ha un significativo aumento degli studenti di livello 5.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: [risultatiproveINVALSI.pdf](#)

Priorità

Varianza interna alle classi e tra le classi

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi che risulta essere superiore alla media mentre la varianza interna alle classi risulta essere inferiore alla media.

Attività svolte

La variabilità tra scuole in un determinato territorio fornisce una misura di quanto esse differiscono in termini di risultati medi prodotti. Tanto più tale variabilità è elevata, tanto maggiore è il divario dei risultati medi di un'istituzione scolastica rispetto a un'altra. Fatte le debite modifiche, nello stesso modo può essere interpretata la variabilità tra classi, mentre quella interna alle classi è da considerarsi rappresentativa delle differenze interindividuali che si riscontrano comunemente tra gli alunni e che, per certi aspetti non sono eliminabili. La variabilità tra le classi può essere dovuta alla formazione delle classi, che, malgrado tutti gli sforzi di assicurarne l'equilibrio, si scontra con alcuni ostacoli: l'ubicazione dei plessi sovente fotografa un ESCS differente anche su distanze di poche centinaia di metri in linea d'aria e all'interno dello stesso comune; differenze che si accentuano per il fatto che alcuni plessi sono collocati in aree isolate. Mentre altri fattori strutturali incidono quasi "in automatico" nella formazione delle classi, operando spesso una selezione a priori (tempo pieno, lingua straniera, strumento musicale).

Le attività svolte per cercare di intervenire su questa priorità sono state diverse:

- Progetti in rete per l'implementazione di un curricolo di Italiano e matematica con attenzione ai quadri di riferimento delle prove INVALSI e per l'implementazione della didattica per competenze. Tali progetti hanno previsto attività di ricerca-azione con percorsi di formazione in presenza e online per gran parte dei docenti e contemporanea sperimentazione in classe.

- Programmazione per competenze per dipartimenti disciplinari e per classi parallele.

- Prove strutturate per classi parallele iniziali, intermedie e finali sulla tipologia delle prove INVALSI;

- Criteri di valutazione comuni, di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato;

- Progetto Continuità per favorire il percorso in verticale dello studente, per accordarsi su:

1) conoscenze e competenze da raggiungere alla fine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola primaria e della Scuola secondaria;

2) metodologie e strategie comuni;

3) scambiarsi notizie sugli alunni in modo da formare classi eterogenee all'interno ma il più omogenee possibili tra di loro, in modo da evitare,

se possibile, classi ghetto. Spesso non si raggiunge il traguardo sperato in quanto, spesso, la formazione delle classi è dovuta alla scelta del

tempo scuola da parte dei genitori (tempo pieno, tempo normale, indirizzo musicale, scelta della seconda lingua comunitaria, ecc.), per cui

talvolta le classi si formano senza che si possa intervenire a modificarne l'utenza.

Risultati

VARIANZA INTERNA ALLE CLASSI E TRA LE CLASSI

Classi 2^a primaria

• TRA LE CLASSI:

o In Italiano si riscontrano negli anni valori inferiori sia alla media del sud e isole che dell'Italia per cui il nostro Istituto mostra una maggiore omogeneità;

o In Matematica i valori sono sempre leggermente superiori alla media sud-isole e Italia ma nel corso degli anni questo piccolo divario è diminuito sino ad arrivare quasi alla pari con la media Italiana.

• DENTRO LE CLASSI.

o In Italiano i valori sono sempre leggermente superiori alla media sud-isole e Italia ma nel corso degli anni questo piccolo divario è diminuito sino ad arrivare quasi alla pari con la media Italiana

o In Matematica si riscontrano negli anni valori sempre inferiori sia alla media del sud e isole che dell'Italia per cui il nostro Istituto mostra una maggiore omogeneità;

Classi 5^a primaria

• TRA LE CLASSI:

o In Italiano si riscontrano negli anni valori inferiori alla media del sud-isole ma superiori all'Italia per cui il nostro Istituto mostra una maggiore omogeneità rispetto al sud-isole ma più disomogeneo rispetto all'Italia anche se nel 2018/19 questo divario è diminuito;

o In Matematica la variabilità è aumentata nel tempo per cui i valori negli ultimi due anni ma soprattutto nel 2018/19 sono superiori alla media sud-isole e Italia.

• DENTRO LE CLASSI.

o In Italiano i valori sono sempre inferiori alla media sud-isole e Italia per cui il livello tra gli alunni risulta più omogeneo;

o In Matematica negli ultimi due anni si è passati da valori superiori a valori inferiori sia alla media del sud e isole che dell'Italia per cui il nostro Istituto ha acquisito una maggiore omogeneità tra gli alunni della classe;

Classi 3^a secondaria

• TRA LE CLASSI:

o In Italiano anche nel 2018/19 i valori sono sempre superiori all'Italia ma rispetto al precedente anno si è diminuito il divario di almeno 20 punti percentuale acquisendo, quindi, una maggiore omogeneità;

o In Matematica i valori sono sempre superiori alla media dell'Italia ma inferiori rispetto al sud-isole;

• DENTRO LE CLASSI.

o In Italiano i valori sono sempre inferiori alla media sud-isole e Italia per cui mostrano una maggiore omogeneità;

o In Matematica si riscontrano negli anni valori sempre inferiori sia alla media dell'Italia ma superiori rispetto al sud-isole.

EFFETTO SCUOLA

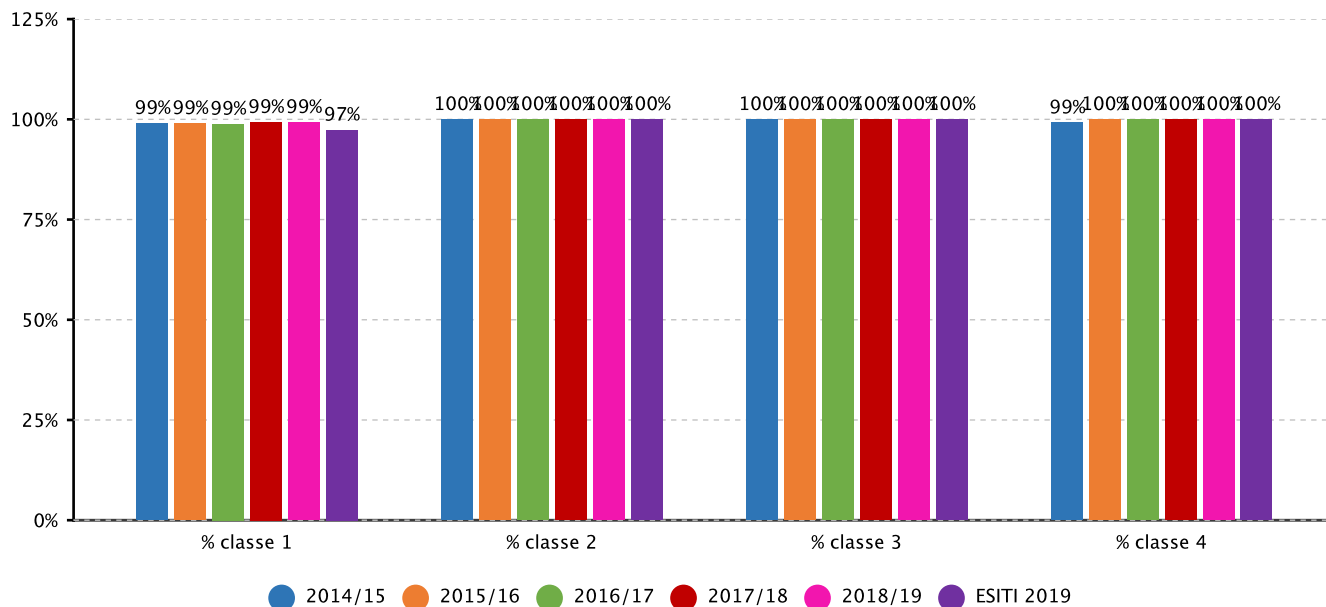
• nelle classi seconde e quinte della primaria l'effetto scuola è sostanzialmente uguale a quello medio regionale,

con un apporto della scuola che nell'ultimo a.s. 2018/19 passa da ACCETTABILE a BUONO;

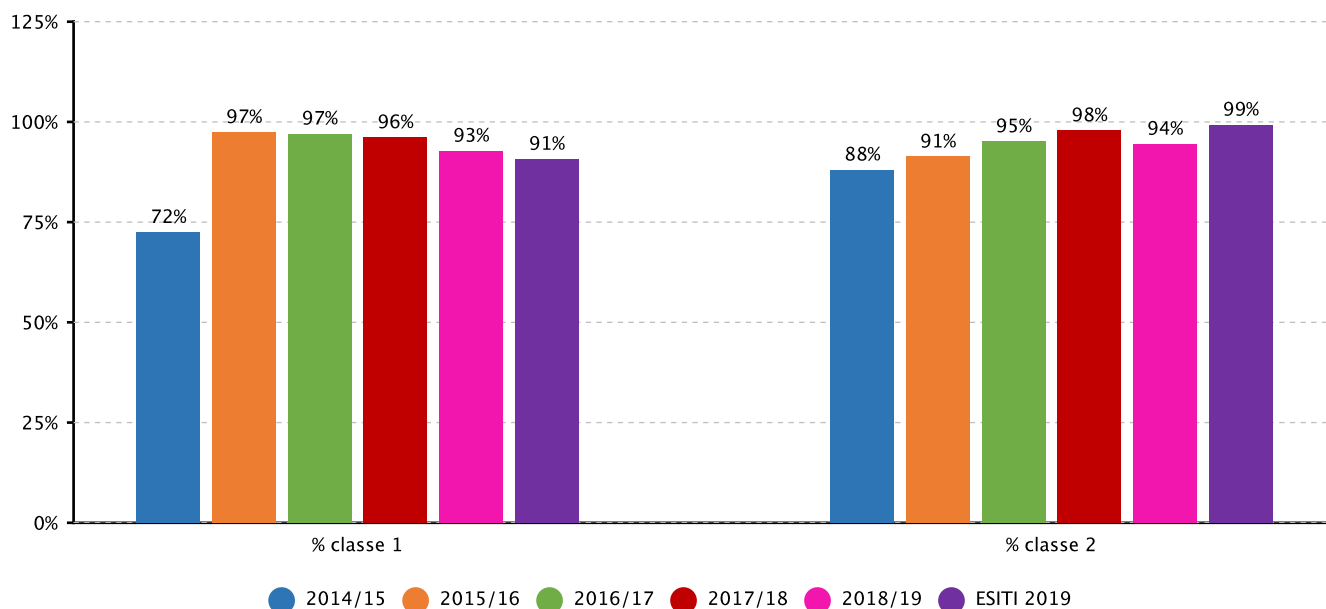
- nelle classi 3^a della Scuola secondaria di I grado, dopo alcuni anni in cui l'effetto scuola risultava sotto la media regionale e per quanto riguarda matematica nel 2016/17 anche con un effetto leggermente negative, nell'a.s. 2018/19 si passa, sia per Italiano che per Matematica, ad un effetto scuola intorno alla media regionale e quindi con un apporto della scuola ACCETTABILE.

Evidenze

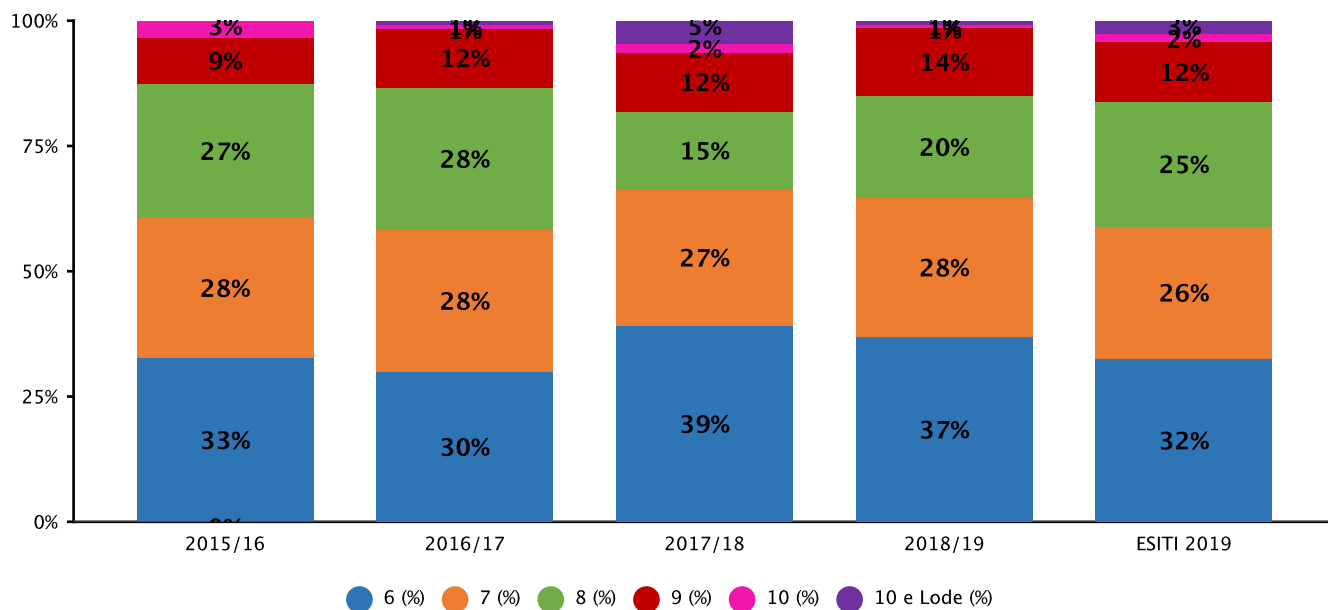
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



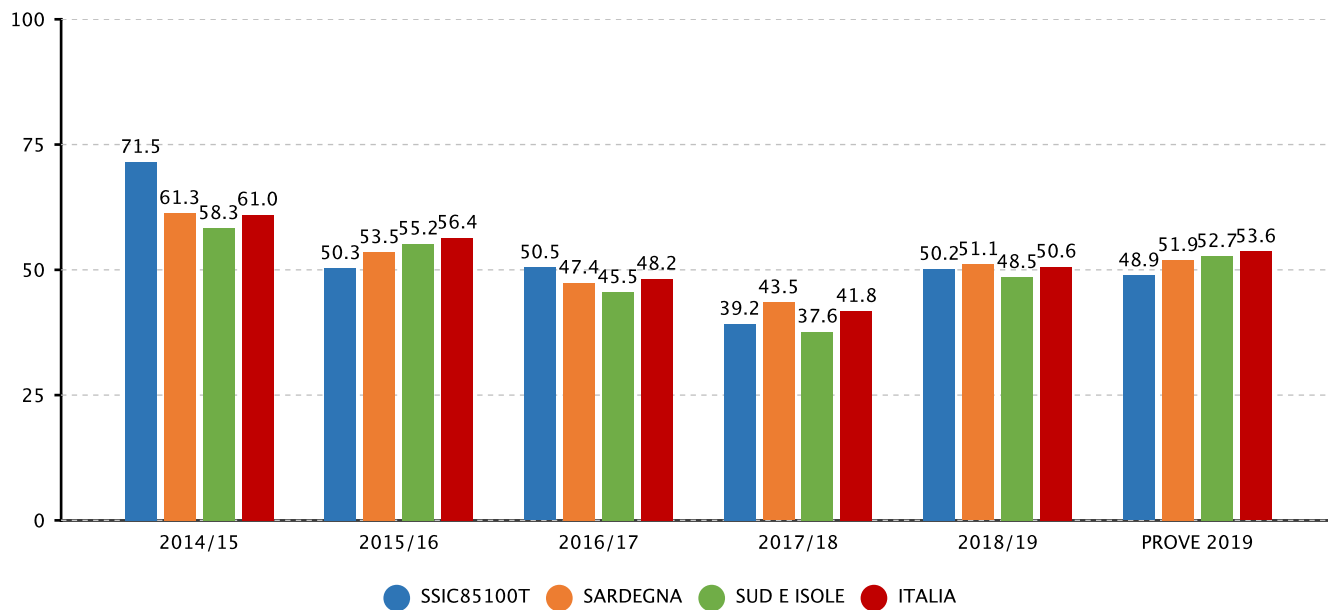
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



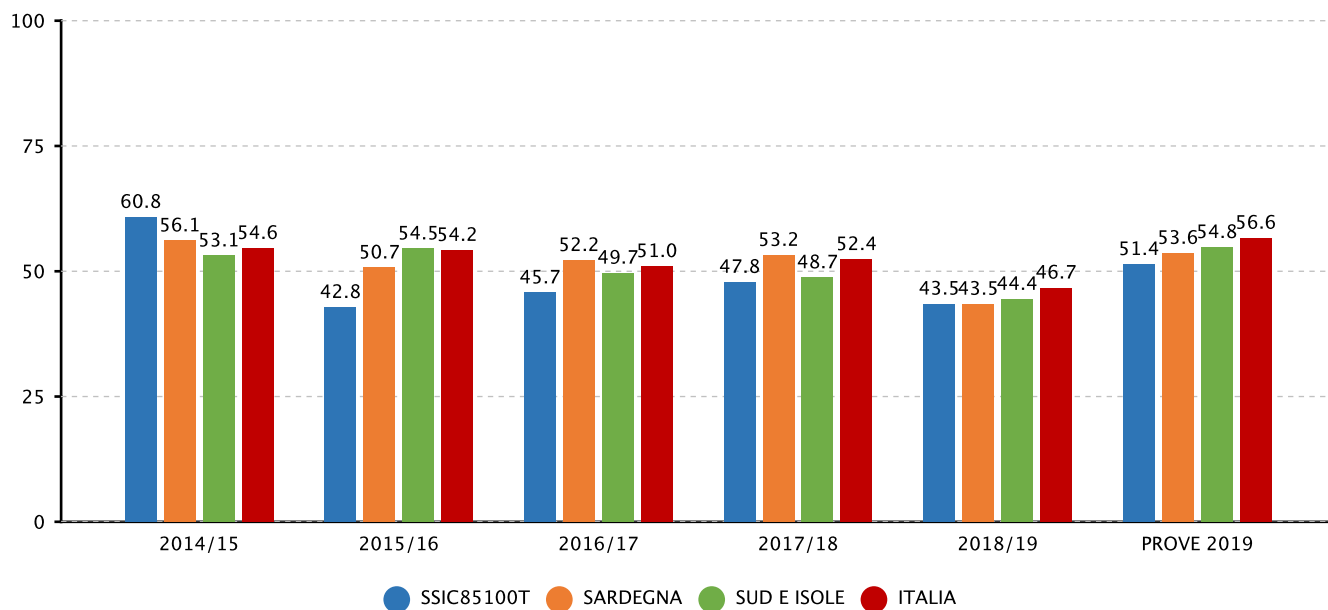
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



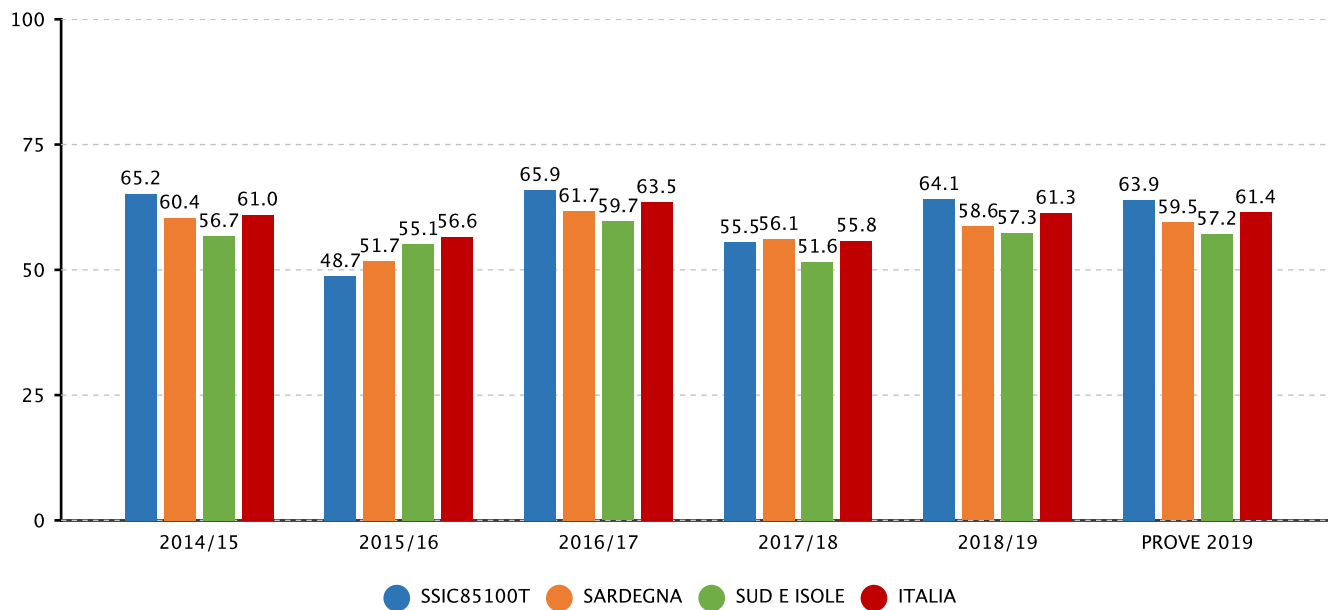
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



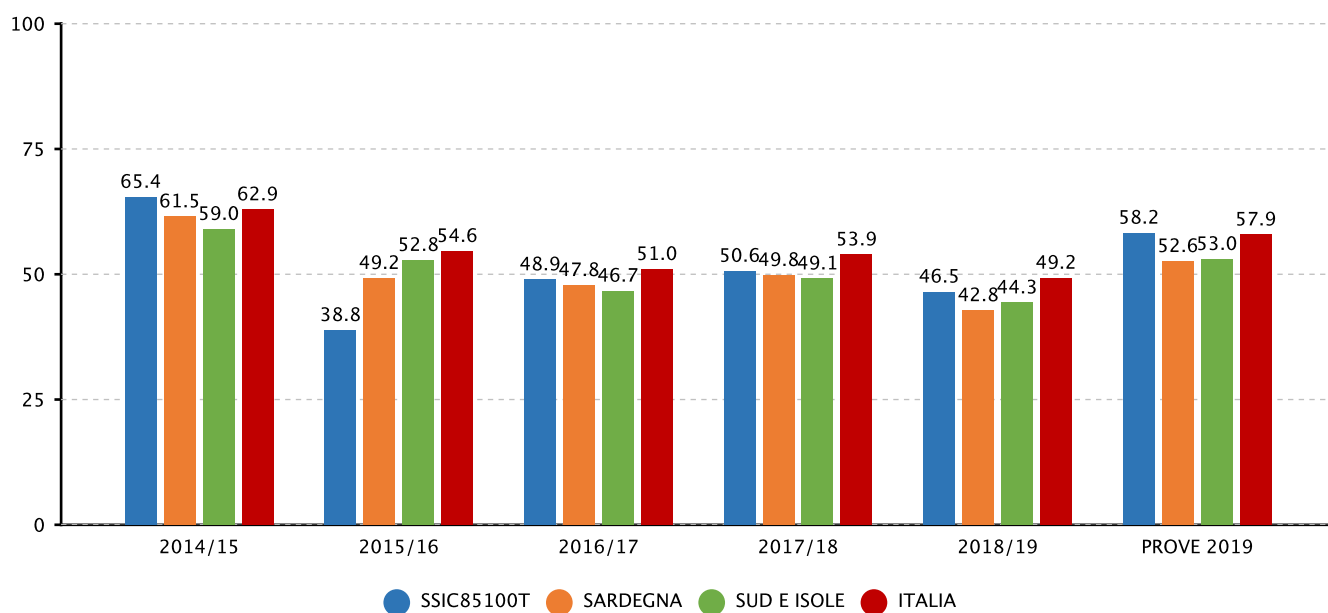
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



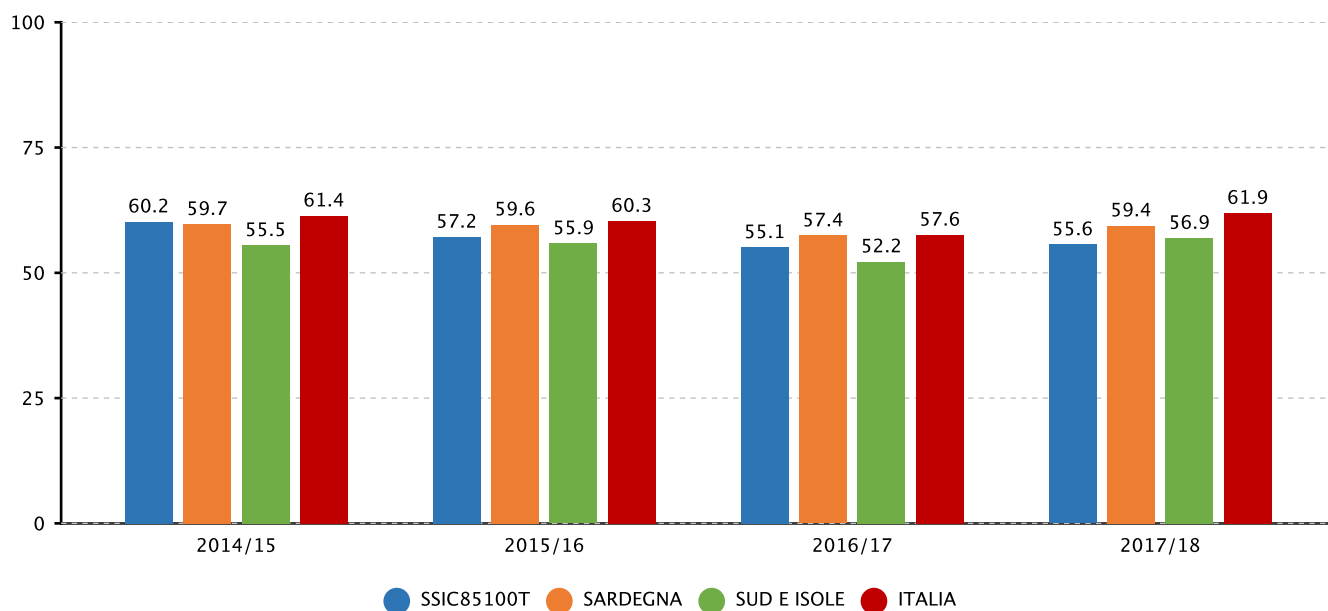
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



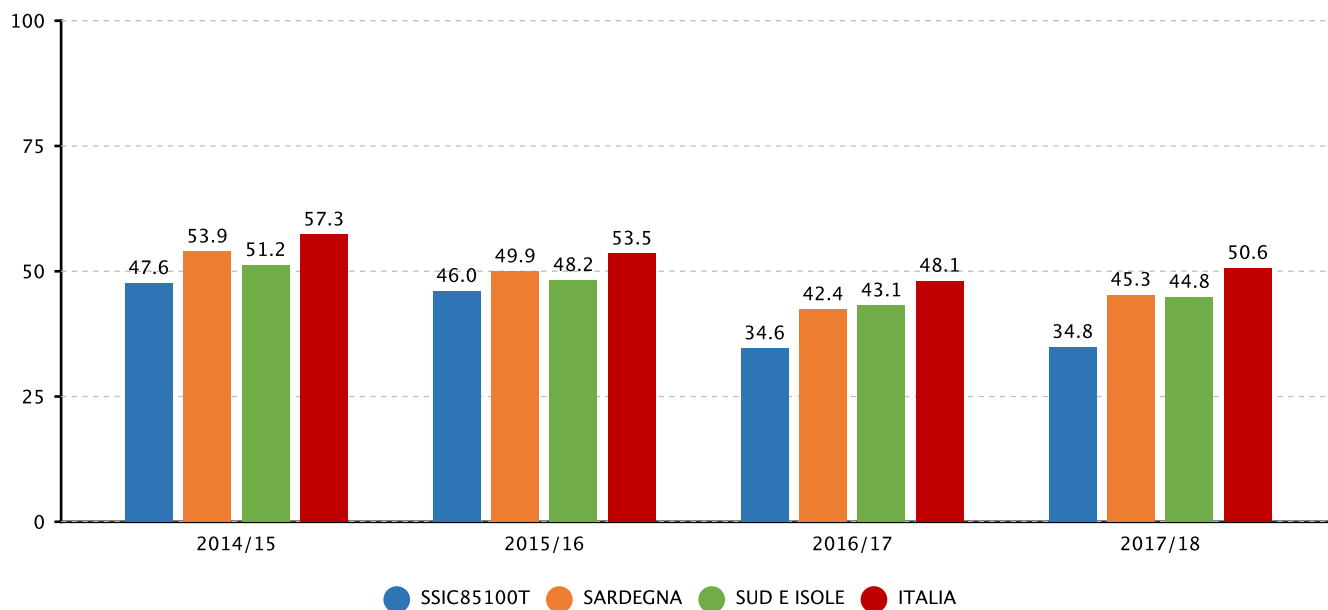
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



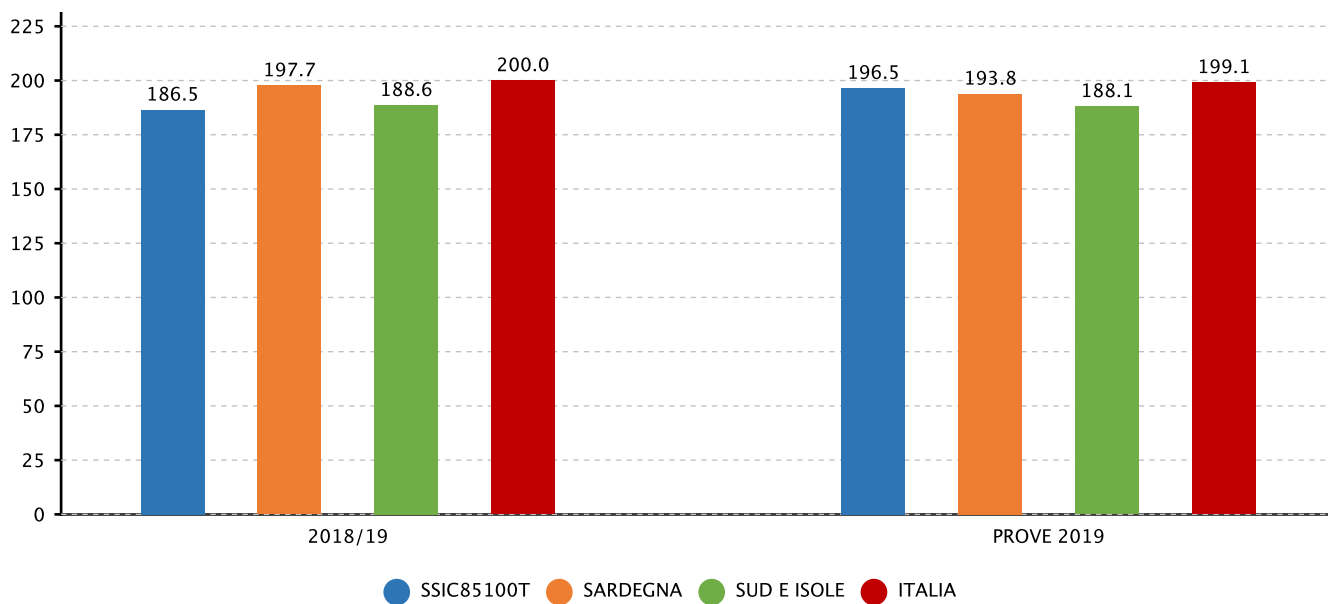
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



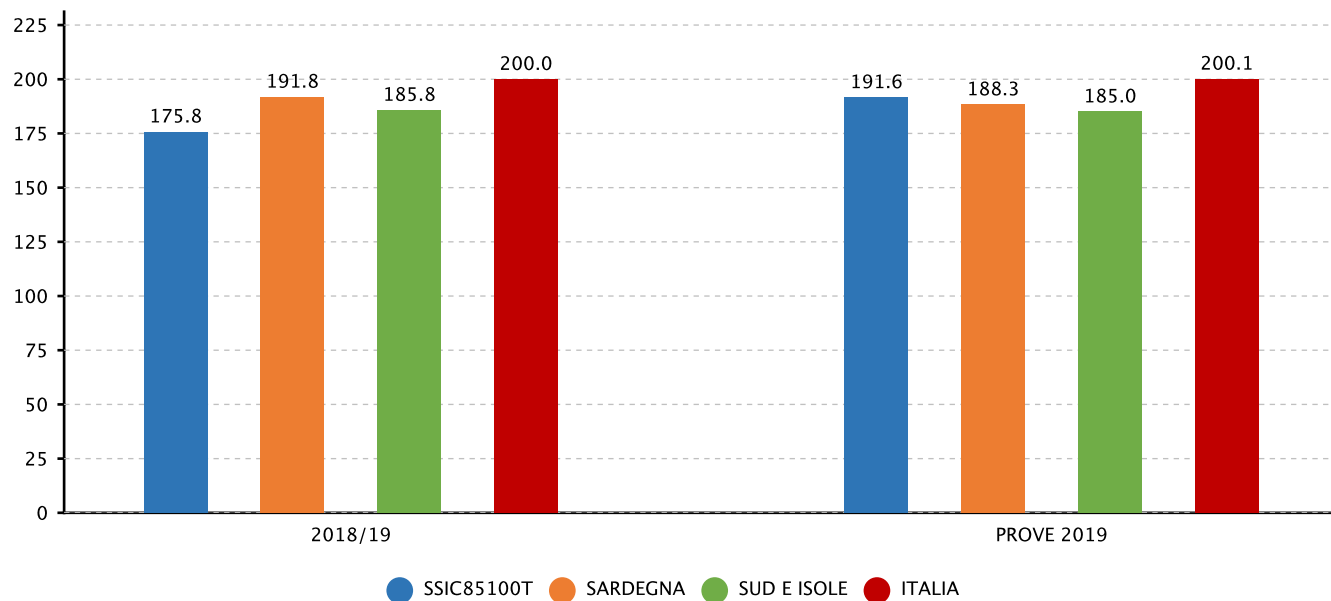
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



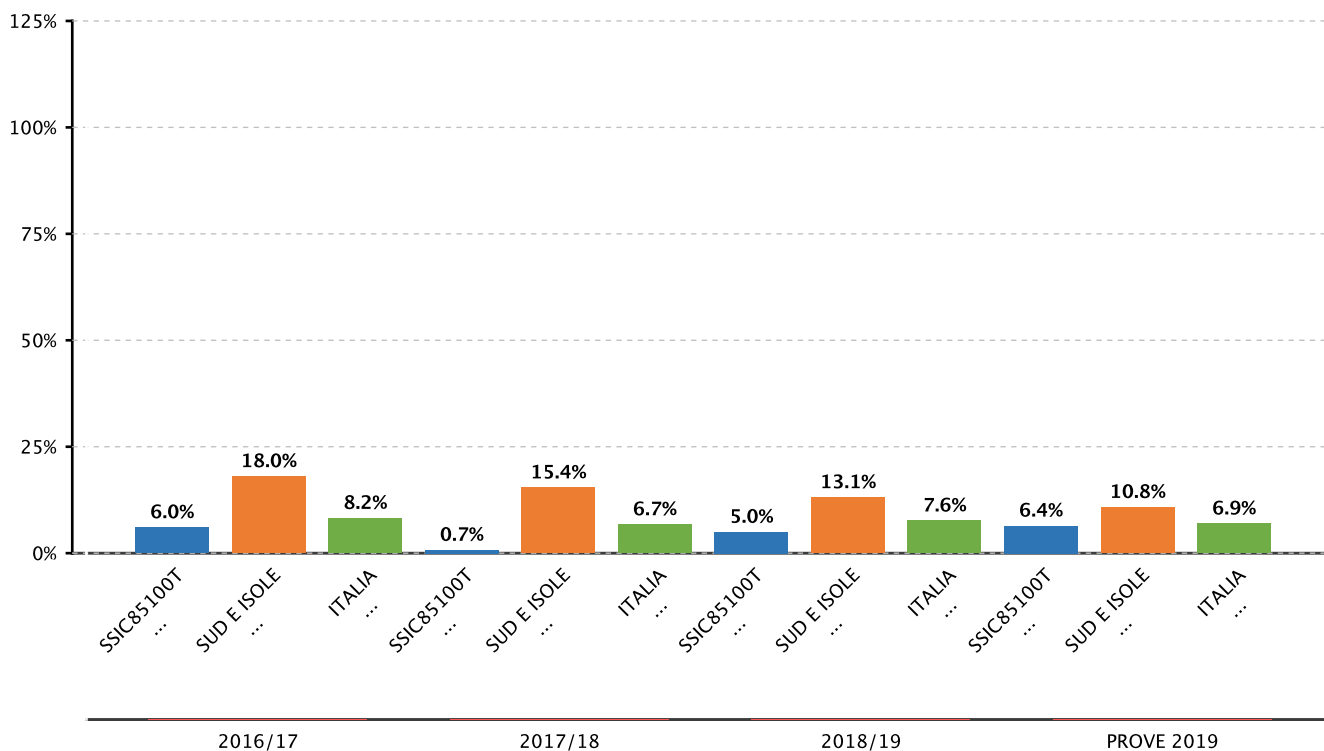
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



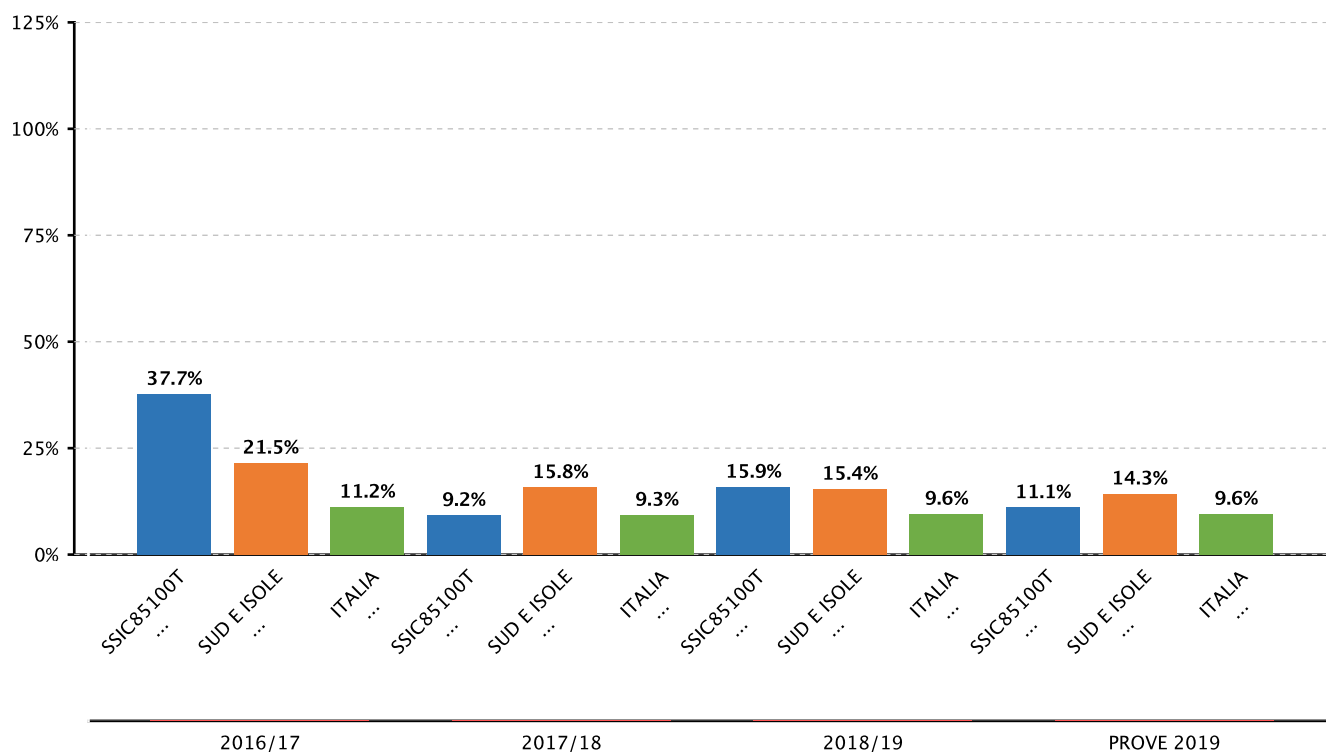
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



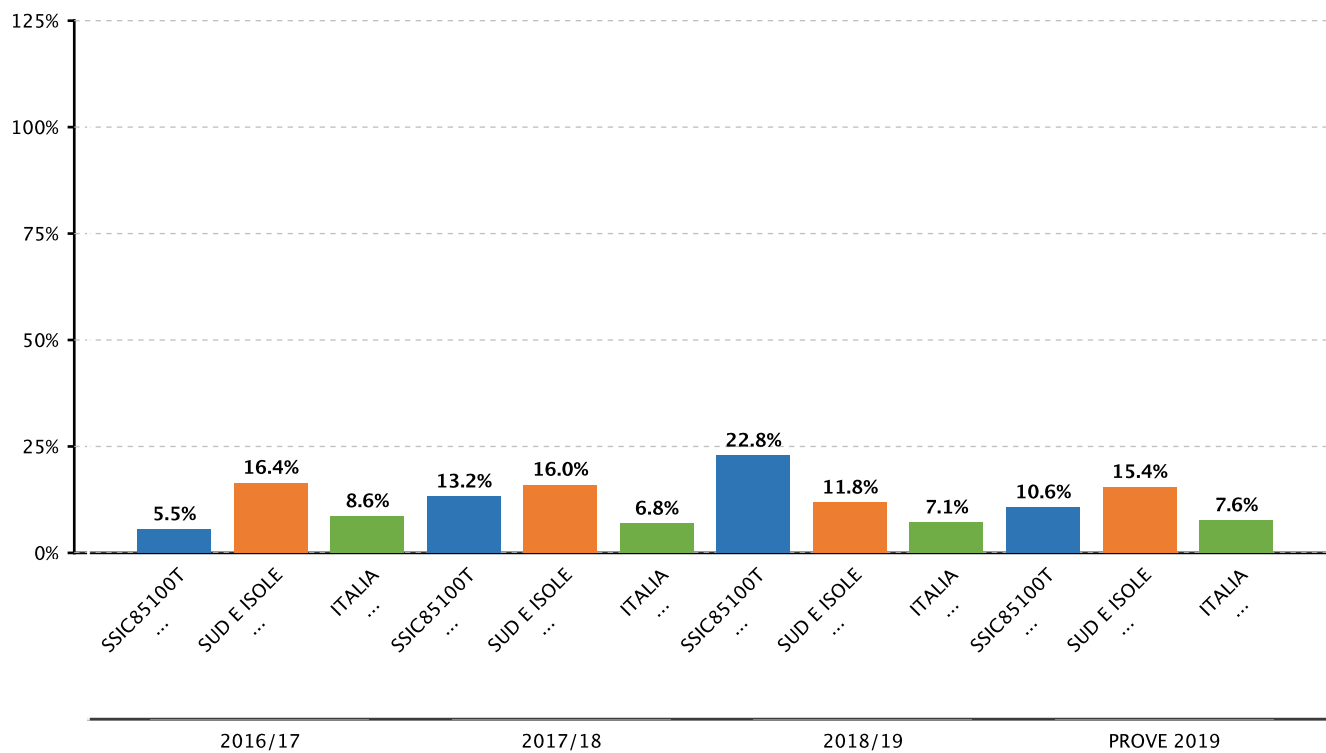
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



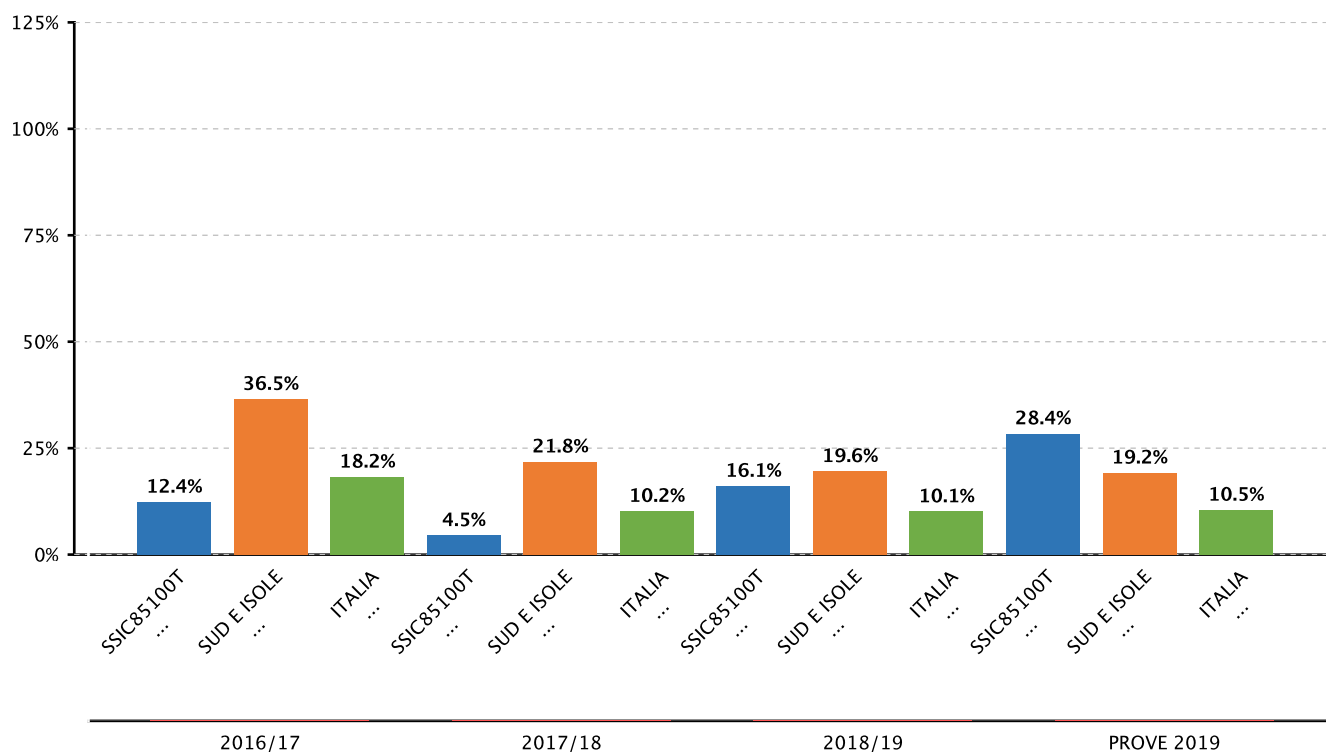
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



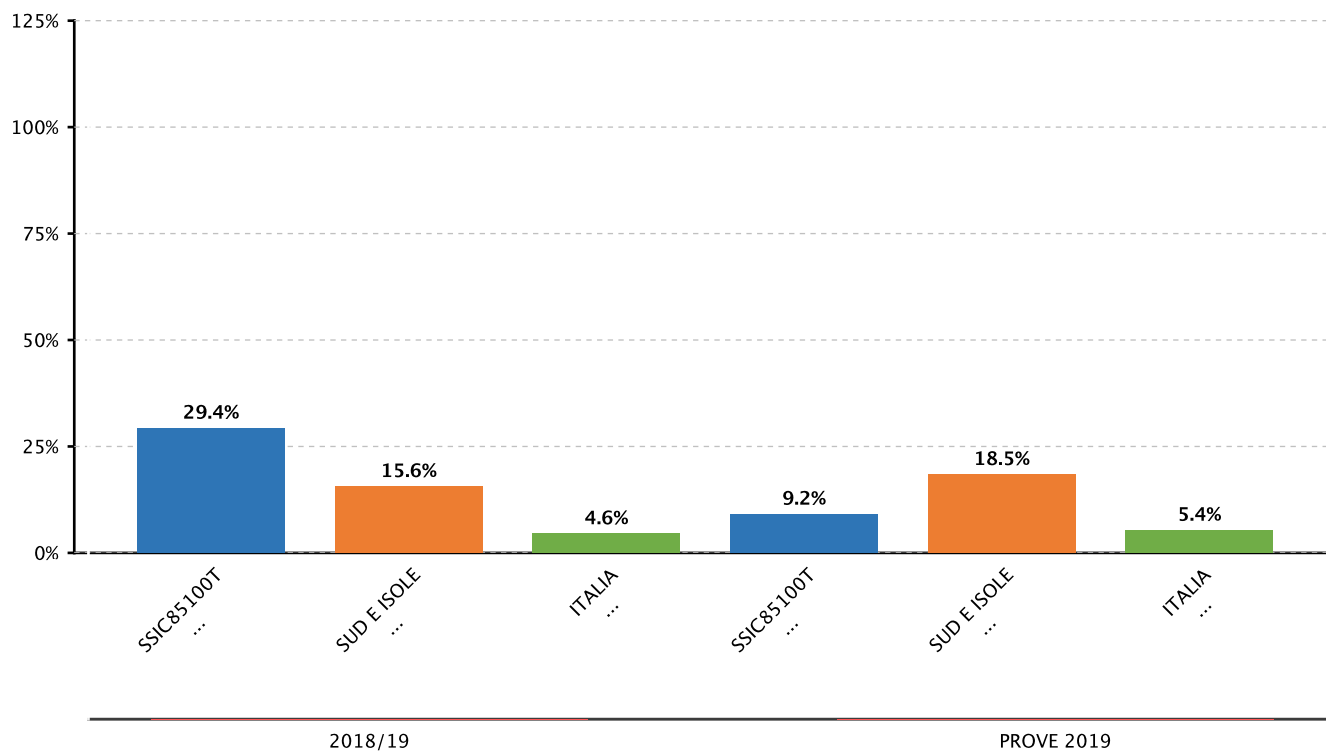
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



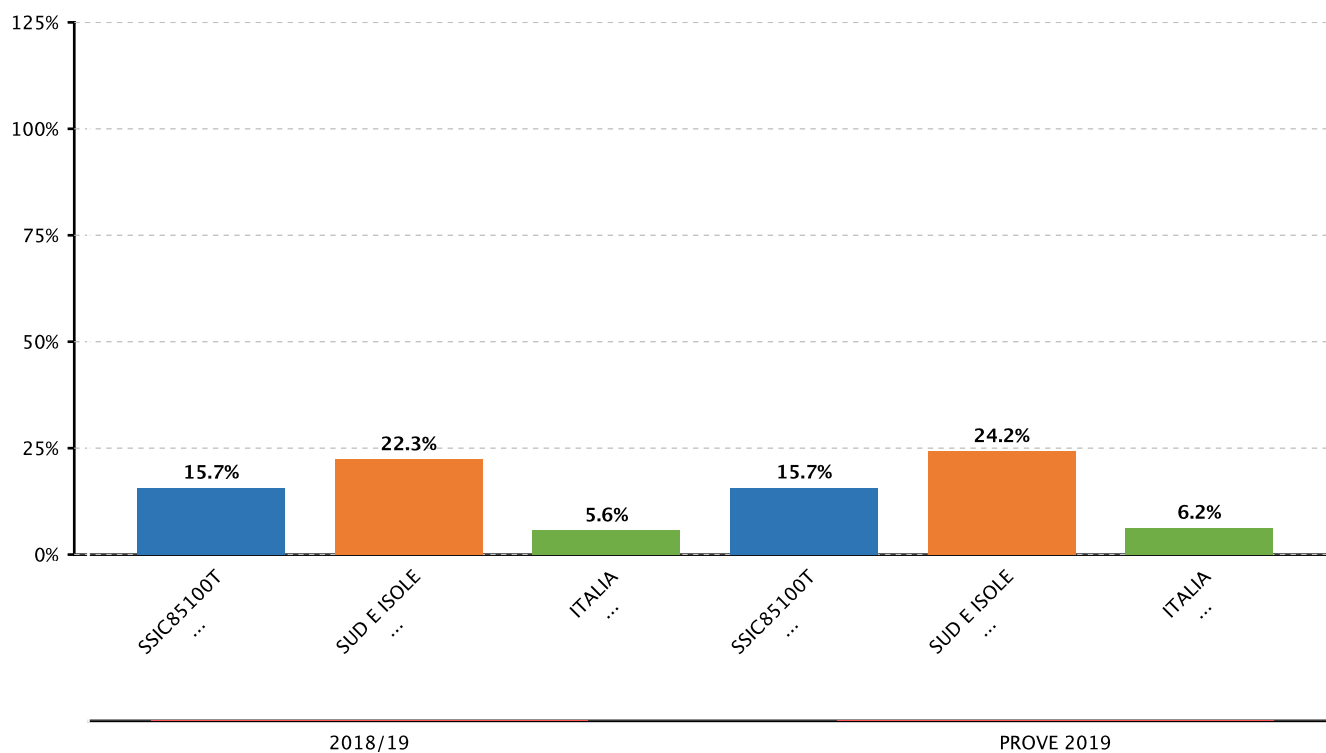
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



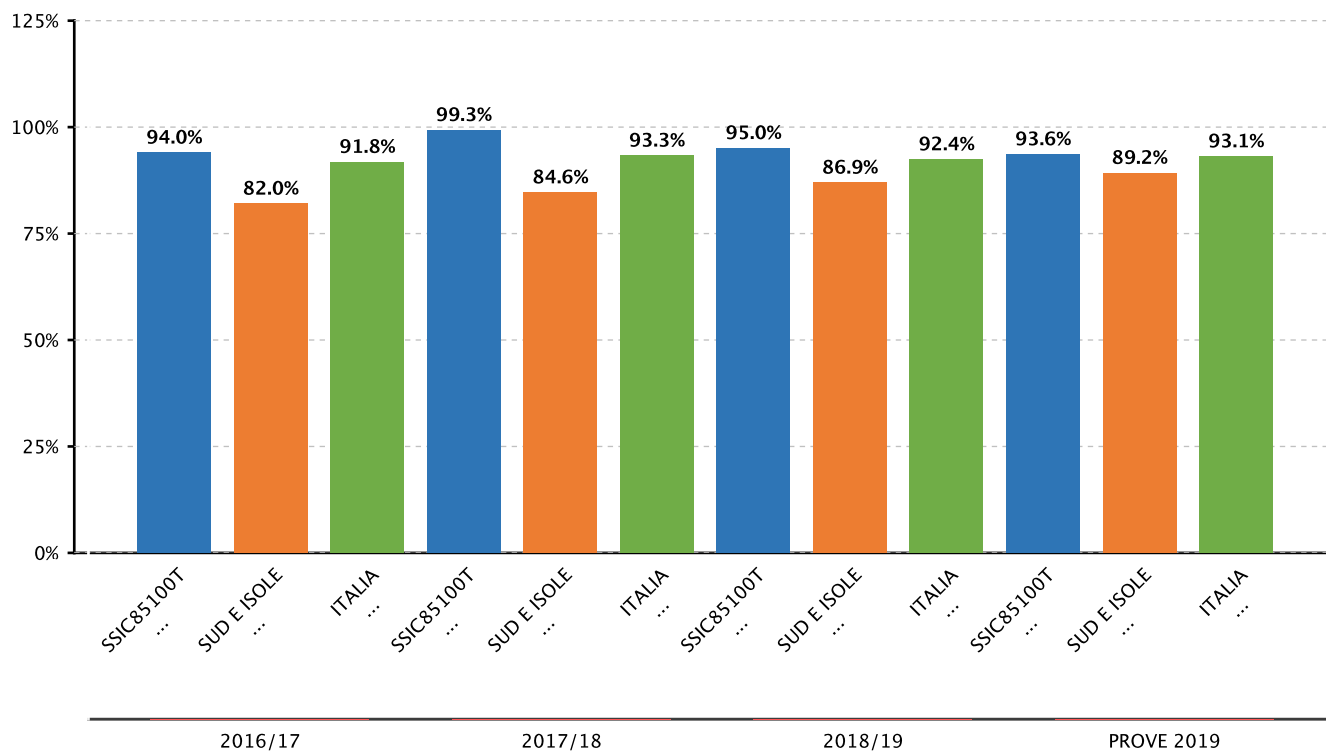
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



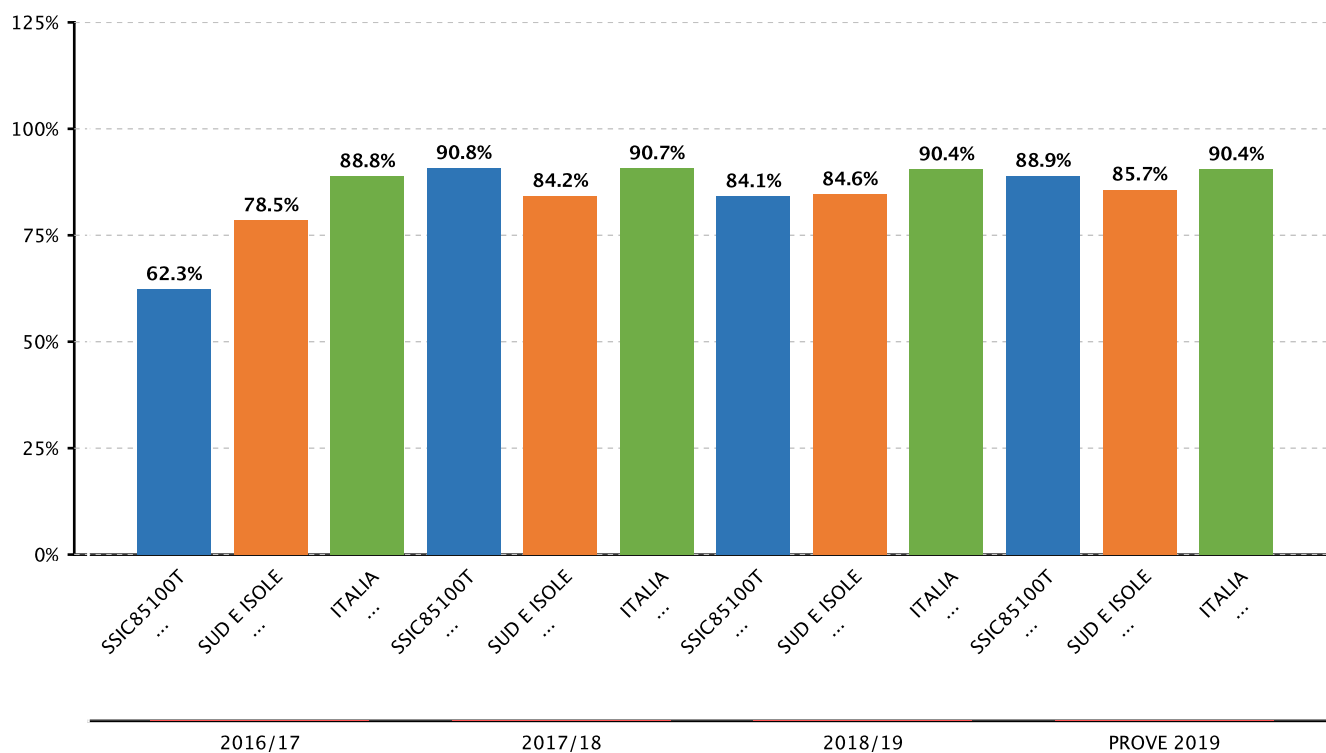
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



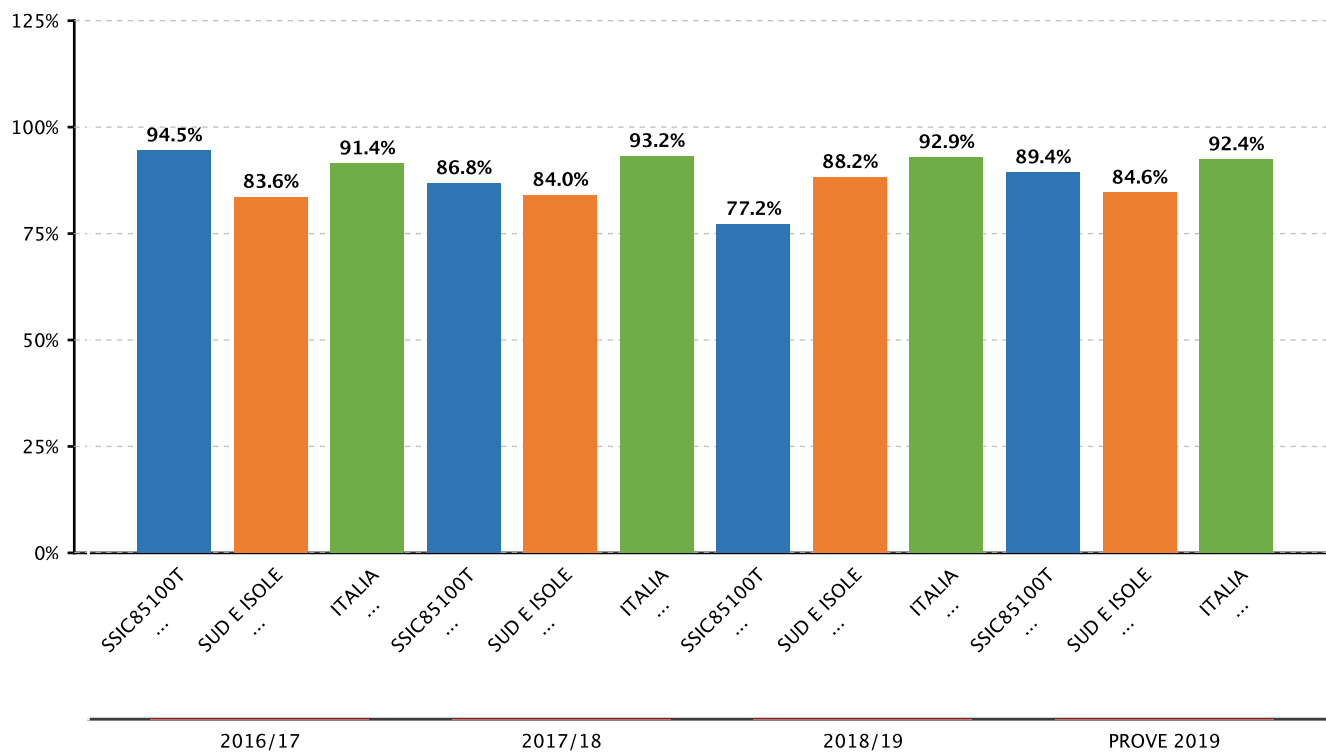
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



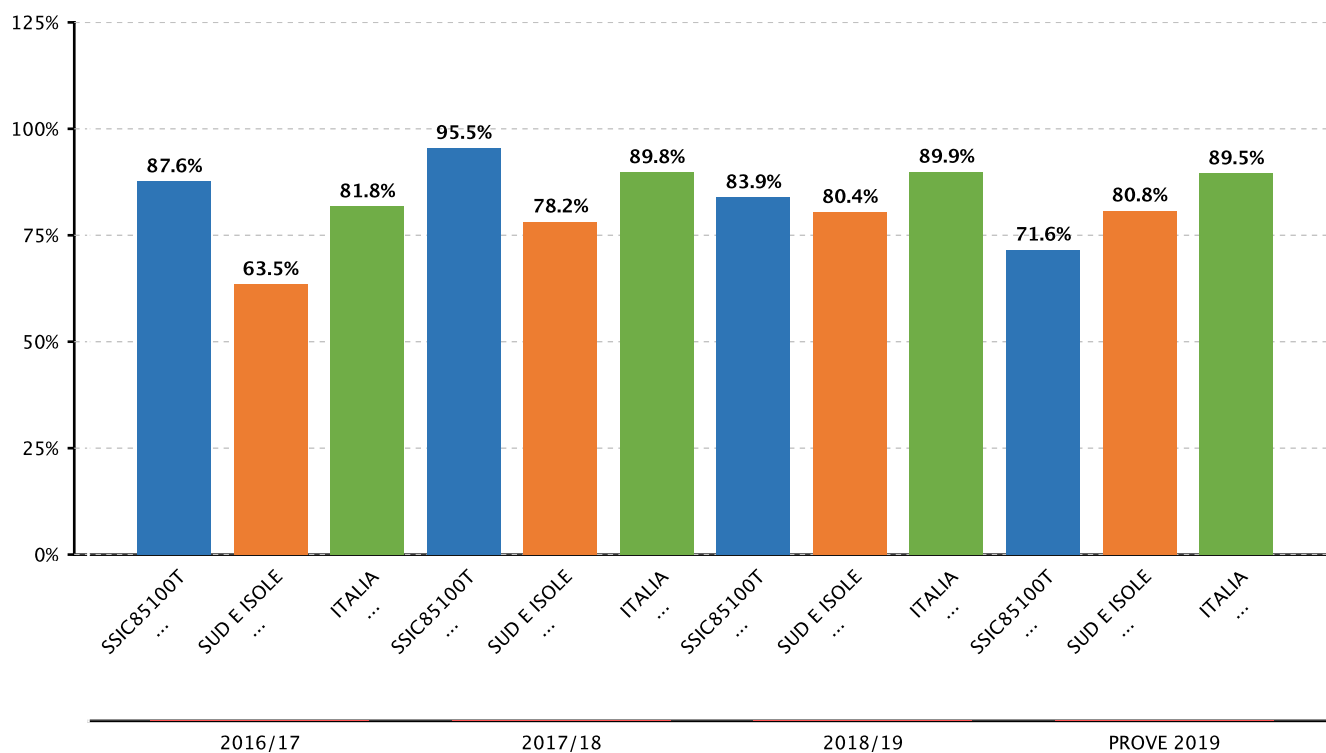
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



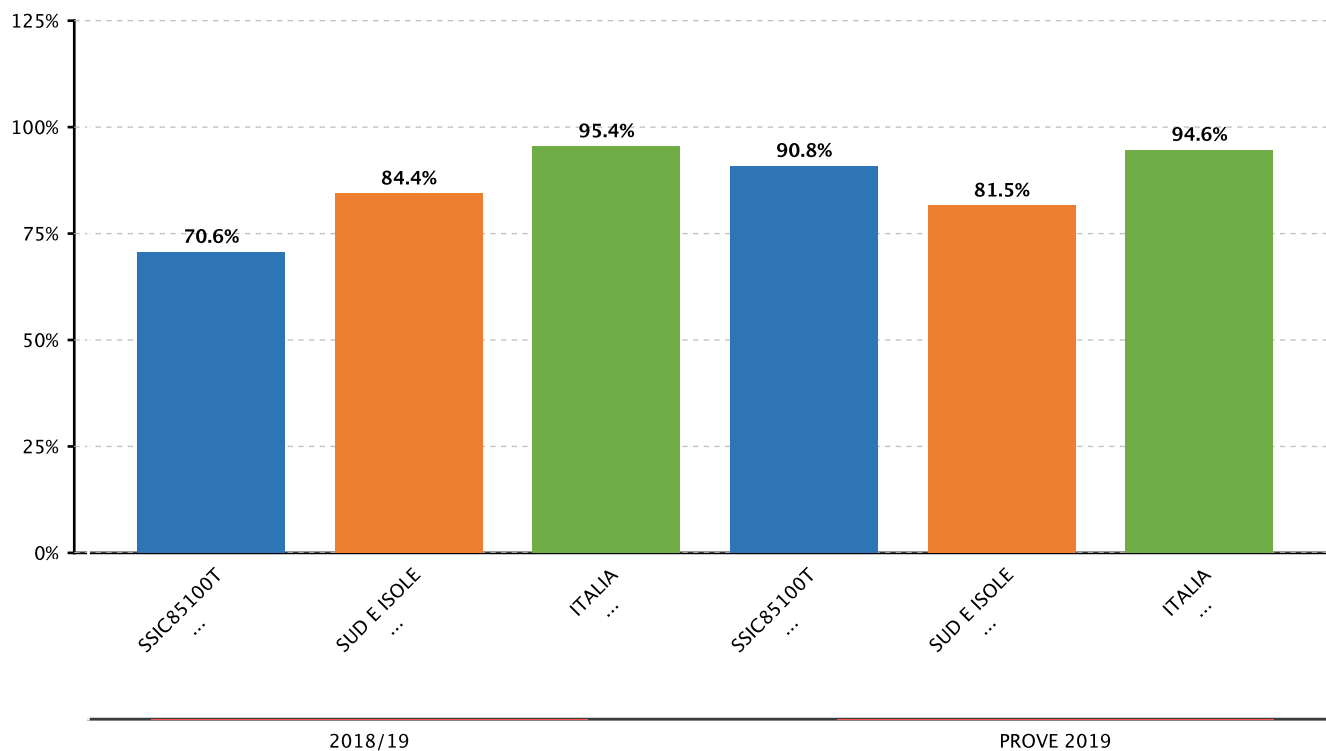
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



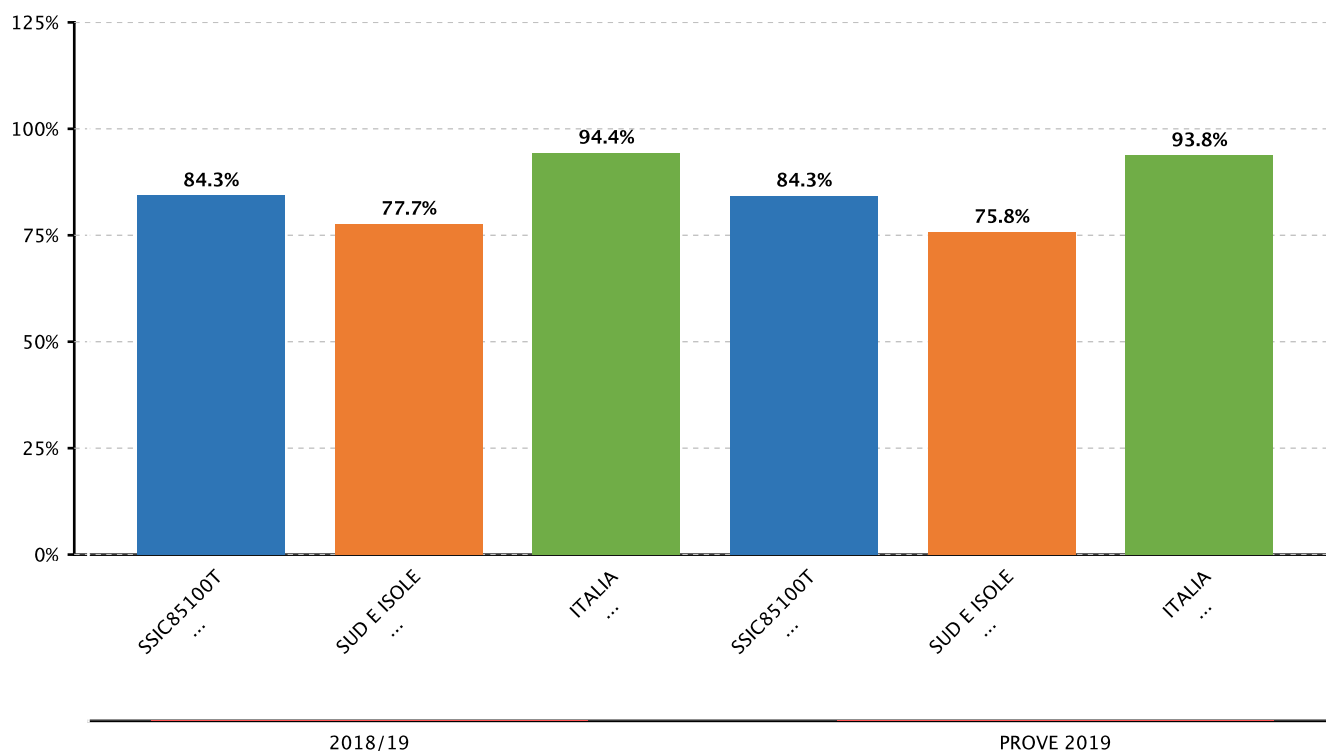
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 PROVE 2019		
Sotto la media regionale			a.s. 2017/18		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			PROVE 2019		
Sotto la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2018/19	a.s. 2017/18	

Documento allegato: VARIABILITA'EDEFFETTOSCUOLA.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Il nostro istituto incentiva il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche attraverso l'adesione a gare e manifestazioni nazionali e territoriali. In questa prospettiva vengono attuati laboratori sia in classe che in orario extracurricolare. Gli obiettivi sono:

- Fare matematica attraverso la risoluzione di problemi
- Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili.
- Imparare a "parlare di matematica", a spiegare idee e procedimenti
- Sviluppare abilità scientifiche, abilità osservative, argomentative e logiche

I CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI sono una tradizione che il nostro Istituto porta avanti dal 2012 in collaborazione con il PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano, in quanto scuola capofila del nord Sardegna e sede di svolgimento della semifinale. Si tratta di risolvere, singolarmente, situazioni problematiche che richiedono logica, fantasia, intuizione. Coloro che superano le semifinali andranno all'Università Bocconi per partecipare alle finali nazionali.

Dall'a.s. 2018/2019 sono coinvolti anche gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria nei Campionati Junior di Matematica MATEINITALY gara di risoluzione di situazioni problematiche. Anche in questa gara la partecipazione è del singolo. Il campionato è sempre in collaborazione con l'Università Bocconi e anche in questa gara chi supera le semifinali partecipa alla finale a Milano.

Il Rally matematico transalpino (RMT) è invece un lavoro di gruppo, in particolare un confronto fra classi, dalla terza elementare al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, nell'ambito della risoluzione di problemi di matematica.

È organizzato dalla Associazione Rally Matematico Transalpino il cui statuto recita, fra l'altro: "L'ARMT è un'associazione culturale il cui obiettivo è promuovere la risoluzione di problemi per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica tramite un confronto fra classi."

La rete "Scienza in verticale" estende il lavoro di un gruppo di docenti in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado di area scientifica che condividono un percorso di autoformazione teso ad incrementare le proprie conoscenze scientifiche ed allestire percorsi laboratoriali relativi all'introduzione e allo sviluppo dei primi concetti, metodi e modelli della scienza sin dai primi ordini scolastici. Le attività del progetto intendono sviluppare abilità scientifiche, abilità osservative, argomentative e logiche che per la loro propedeuticità hanno un forte valore trasversale con una importante ricaduta su tutte le altre discipline.

Le attività del gruppo si concretizzeranno nella realizzazione della manifestazione "Un tuffo nella chimica...e non solo" in cui gli allievi delle scuole di ogni ordine e grado presentano al territorio un percorso scientifico sperimentale attraverso la realizzazione di Exhibit.

Risultati

Per quanto riguarda i Campionati Matematici numerosi alunni aderiscono ai progetti di potenziamento e si iscrivono alle gare, raggiungendo buoni risultati, infatti annualmente tre o quattro studenti si classificano alle graduatorie regionali e arrivano alla finale presso l'Università Bocconi. Per gli studenti questa esperienza rappresenta un'opportunità di crescita e di scambio molto formativa.

Inoltre il Rally Matematico transalpino ha coinvolto negli anni numerose classi, alcune delle quali si sono classificate per le finali raggiungendo le prime posizioni.

Per quanto riguarda la partecipazione al Progetto Scienze in verticale le classi coinvolte partecipano attivamente ai laboratori sperimentali e i docenti coinvolti frequentano percorsi di auto-formazione. La manifestazione finale "Un tuffo nella chimica" permette agli alunni di mettere in campo le competenze apprese e di diventare piccoli chimici. L'exhibit coinvolge anche le famiglie che hanno dimostrato negli anni di apprezzare l'iniziativa.

Evidenze

Documento allegato: EsempioUDAsupercorsoScienzeinverticale.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Tra i progetti più significativi dell'Istituto vi è certamente quello sulla Continuità e l'Orientamento. Nasce dalla necessità di garantire allo studente il diritto a percorsi formativi organici e completi. Si sono realizzati percorsi finalizzati a facilitare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola e alla promozione di occasioni di incontro tra docenti delle classi ponte per una maggiore conoscenza e condivisione di linee educative e metodologiche. In questi ultimi anni si è lavorato molto sia sulla continuità orizzontale che verticale affrontando diversi temi relativi alla Cittadinanza (ed. alimentare, ed. ambientale, multiculturalità, solidarietà...). Nell' a. s. 2016/2017 il tema prescelto è stato quello della MULTICULTURALITÀ e dell'importanza della DIVERSITÀ come fonte di integrazione. Infatti i mutamenti sociali introdotti dai flussi migratori in corso e la normativa di riferimento indirizzano gli interventi socio-educativi del nostro Istituto Comprensivo verso il riconoscimento, l'accettazione e la valorizzazione delle specificità di cui ciascuno è portatore. Il progetto ha promosso un dialogo interculturale tra i popoli del mondo per contribuire ad individuare un modello di integrazione e educazione interculturale. In questo contesto l'educazione alla cittadinanza non indica solo una specifica attività del curriculum, ma la più ampia scelta della scuola che mira a favorire la coesione, il dialogo e la responsabilità, fondata sulla conoscenza reciproca degli usi, costumi e tradizioni popolari, che stanno alla base del dialogo interculturale.

FINALITÀ: sviluppare la cultura del rispetto e la consapevolezza della dignità e del valore di ogni essere umano, favorendo nei ragazzi la consapevolezza di sé, la coscienza di essere "altri" rispetto a culture e situazioni diverse, l'importanza della comunicazione e lo spirito di solidarietà.

Per l'anno scolastico 2018/2019 il tema prescelto è stato quello della PACE E SOLIDARIETÀ al fine di affrontare le dinamiche di relazione interpersonale che ruotano intorno al tema della pace e della solidarietà, dove la pace è intesa non solo come "assenza di guerra" ma come tutela della dignità e dei diritti della persona umana, progetto di cittadinanza attiva e legalità volto alla promozione delle competenze sociali e civiche. In questa prospettiva il percorso ha promosso negli alunni, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva e globale" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione. Il percorso, trasversale a tutte le discipline, è realizzato a partire dal Curricolo Verticale di Cittadinanza e Costituzione, in atto ormai da anni nel nostro Istituto.

FINALITÀ Conoscere, rispettare e accettare l'altro per costruire insieme la pace.

ATTIVITÀ: Incontri di formazione con l'ausilio di esperti del settore;(UNICEF, LA ROSA ROJA ONLUS, ACF Azione Contro la Fame, ALISSO, CARITAS, PONTI NON MURI, AMNESTY INTERNATIONAL, GUARDIAN ANGELS ...)

Risultati

Come ogni anno il progetto continuità si è concluso con una maratona nelle vie del quartiere, "Maratona dei colori" nel 2018 e "Maratona Mandela Day" nel 2019, in occasione del centenario dalla sua nascita nel 2018. Si svolge a giugno ed coinvolge tutte le classi e le sezioni inserite nel progetto e le loro famiglie. Dopo la maratona gli alunni sono stati coinvolti in laboratori tenuti dalle associazioni ONLUS con cui si è collaborato durante l'anno e hanno potuto visitare la mostra degli elaborati allestita in aula magna. Tutte le classi e sezioni infatti hanno realizzato, cartelloni, presentazioni multimediali, poster, lapbook e manufatti di ogni genere sul tema in comune.

Come punto di forza principale del progetto si evidenzia la partecipazione, l'entusiasmo e l'impegno mostrato dagli alunni nelle attività proposte e dagli insegnanti coinvolti nel progetto. Le attività proposte sono state occasione di incontro, collaborazione e scambio tra gli alunni dei vari ordini di scuola e hanno avuto su di essi una buona ricaduta.

Le famiglie hanno dimostrato di apprezzare le attività proposte partecipando numerosi alla manifestazione finale, maratona, e si sono mostrate collaborative soprattutto nelle varie iniziative solidali che sono state attivate nel percorso. Altro punto di forza è risultata la collaborazione della nostra scuola con gli enti del nostro territorio: il Comune di Sassari e La Regione Sardegna dopo aver visionato il progetto ha patrocinato l'iniziativa inserendola tra le attività di rilevanza socio-culturale. Inoltre è stata produttiva la collaborazione con Associazioni e Comitati che hanno permesso un approccio concreto alle tematiche affrontate: Unicef, Amnesty International, Alisso, La Rosa Roja, Guardian Angels, Caterpillar Royal, Azione contro la fame.

Evidenze

Documento allegato: PresentazionefinaleProgettoInsiemeperlapace.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Nel 2019 sono stati realizzati due moduli dei cinque previsti nel progetto PON/FSE "Cittadinanza e creatività digitale" – Titolo "Progettare, inventare, creare per la comunità". Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020:

- “Robotica educativa: imparare per partecipare, partecipare per imparare” (30 ore - quarte);
- “Creare, programmare, vivere un viaggio nel passato” (30 ore - terze).

In ogni moduli sono stati coinvolti 24 alunni/e ossia 3 o 4 bambini/e per tutte le classi terze e quarte dei tre plessi della scuola primaria creando delle vere e proprie classi aperte con scambi continui tra coetanei che, soprattutto nel caso dei piccoli plessi, hanno poche opportunità di confronto al di fuori del contesto scolastico.

Nel primo modulo sono stati utilizzati i Lego wedo 2.0 come mezzo per programmare e risolvere problemi. Dopo aver familiarizzato con le parti dei kit, alla LIM sono state ripercorse le linee generali del progetto 'Habitat estremi': i dinosauri e l'influenza esercitata dall'habitat sulla sopravvivenza di una specie animale.

I bambini si sono quindi cimentati nella costruzione di modelli di dinosauri, il Tyrannosaurus Rex e il Brachiosaurus seguendo alcuni tutorial reperiti su Youtube.

Nel corso della costruzione dei modelli i bambini hanno incontrato alcuni “problemi” hanno quindi dovuto ripercorrere le varie fasi di costruzione, riflettere sui pezzi utilizzati, sulla loro funzione e sul montaggio e hanno dovuto individuare gli errori commessi e correggerli. Inoltre, gli alunni hanno visitato la piattaforma di Dino Park della Roborise-IT, un viaggio virtuale nel parco dei dinosauri, ricco di informazioni molto precise sia dal punto di vista storico che scientifico, sulla base delle quali hanno programmato efficacemente il modello costruito.

Nel secondo modulo è stata utilizzata la piattaforma didattica Scratch per inventare in gruppi cooperativi, storie sul tema preistorico.

I bambini non conoscevano la piattaforma per cui gli incontri iniziali sono stati finalizzati alla conoscenza degli elementi principali (sprite, stage e script) e al loro utilizzo in chiave narrativa attraverso il lavoro in coppia. Successivamente sono stati formati gruppi cooperativi di tre con assegnazione di ruoli con l'obiettivo di creare brevi storie usando le informazioni storiche e scientifiche studiate in classe. Gli alunni hanno creato uno storyboard in cui hanno “progettato” la storia inserendovi luoghi, personaggi principali e secondari, tempi.

Il percorso ha evidenziato l'importanza della collaborazione per creare insieme e “risolvere” problemi secondo la logica del pensiero computazionale.

Nell'aula magna della scuola sono stati presentati i progetti ai genitori e agli insegnanti attraverso video - documentari del percorso svolto e l'illustrazione delle fasi di lavoro da parte di ogni gruppo.

Risultati

Durante il percorso formativo sull'uso dei Lego Wedo 2.0 i bambini/e hanno sviluppato le seguenti abilità e strategie di pensiero:

- Sviluppare, attraverso la programmazione dei robot, abilità e strategie di pensiero generali: analisi, sintesi, generalizzazione;
- strategie di scomposizione di problemi complessi in problemi semplici;
- abilità di individuare pattern ed elaborare funzioni;
- strategie di rappresentazione dei dati; pensiero algoritmico;
- capacità di previsione e verifica. saper utilizzare in modo consapevole le risorse presenti nella RETE.

Durante il percorso formativo sull'uso della piattaforma di Scratch i bambini/e hanno sviluppato le seguenti abilità e strategie di pensiero:

- analisi, sintesi, generalizzazione;
- strategie di scomposizione di problemi complessi in problemi semplici;
- abilità di individuare pattern ed elaborare funzioni;
- strategie di rappresentazione dei dati;
- pensiero algoritmico;
- capacità di previsione e verifica.
- saper utilizzare in modo consapevole le risorse presenti nella RETE

Attraverso le osservazioni sistematiche effettuate costantemente in collaborazione tra l'esperto e il tutor si è definito un quadro finale delle competenze raggiunte da ciascun allievo/a.

Le competenze osservate sono quelle associate al modulo in fase iniziale, Competenze Chiave UE e Competenze Chiave e di cittadinanza, valutate sulla base dei Livelli di padronanza-Rubriche valutative per la scuola primaria facenti parte del Curricolo verticale dell'Istituto:

- 1) Competenza di base in matematica, scienze e tecnologia
- 2) Competenza digitale
- 3) Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- 4) Imparare a imparare
- 5) Competenze sociali

I due moduli hanno avuto un ottimo apprezzamento da parte dei bambini dimostrato dalla frequenza altissima.

Il percorso è stato monitorato in ingresso, in itinere e in uscita.

Dal monitoraggio iniziale è emerso che pochi alunni conoscevano il coding soprattutto nelle terze e molti utilizzavano il pc per gioco e intrattenimento.

Il monitoraggio intermedio ha rilevato:

- gli apprendimenti: soddisfazione al livello elevato dalla maggior parte dei bambini;
- clima relazionale: evidenza dell'alto gradimento dell'approccio degli esperti e dei tutor con metodologie attive e coinvolgenti e attenzione all'ascolto delle richieste;
- aspetti organizzativi: apprezzati e ritenuti utili i materiali proposti; solo alcuni bambini lamentano di aver meno tempo per lo studio (il progetto è stato svolto il sabato mattina per agevolare la frequenza delle classi a tempo pieno).

Nel monitoraggio finale oltre agli aspetti relazionali e organizzativi sono stati sondati le aree seguenti:

- autovalutazione: quasi tutti ritengono utili le attività

- ricadute sull'apprendimento curricolare: quasi tutti ritengono abbastanza o molto utili le attività proposte per le materie di studio curricolari
Tutti i genitori ritengono utile il progetto e si ritengono soddisfatti per la partecipazione.

Evidenze

Documento allegato: MONITORAGGIPON19collage.pdf

A seguito della rendicontazione degli obiettivi perseguiti, dalle azioni intraprese, dalle risorse impiegate e dei risultati raggiunti, la Scuola illustra di seguito impegni e azioni previsti per il triennio futuro, al fine di consentire ai propri stakeholders non solo di conoscere e valutare le modalità in cui la scuola intende realizzare la propria mission istituzionale, ma anche di diventare parte attiva nelle scelte, attività, risultati e modalità di impiego delle risorse comuni.

In questa prospettiva si intende realizzare il Piano di Miglioramento attraverso le seguenti linee di intervento

- 1) Una scuola formativa
- 2) Una scuola inclusiva
- 3) Una scuola del saper fare
- 4) Una scuola sostenibile

UNA SCUOLA FORMATIVA

Il percorso che la scuola intende proseguire è caratterizzato da attività curricolari e verticali, è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche, di quelle matematico-logiche e scientifiche e di quelle digitali, con particolare riferimento al pensiero computazionale. Il percorso, caratterizzato da attività curricolari e verticali, è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche, di quelle matematico-logiche e scientifiche e di quelle digitali, con particolare riferimento al pensiero computazionale.

Per realizzare il percorso formativo la scuola ha delineate tre aree di intervento

- a) P.O.N. - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale
 - b) P.N.S.D. azioni #15 e #17 - "Scuole in sinergia per l'innovazione"
 - c) Sviluppo del pensiero logico-matematico
- a) PON: **"PROGETTARE, INVENTARE, CREARE PER LA COMUNITA' "**

Il progetto è rivolto a studenti del primo ciclo di istruzione si pone come obiettivo principale quello di promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale. La progettazione, l'attivazione delle attività laboratoriali, le azioni di valutazione formativa e finale saranno finalizzate alla creazione di un curriculum tra i due ordini di scuola e costituirà l'input per azioni di disseminazione negli anni successivi.

Le attività proposte saranno supportate da strategie didattiche e metodologiche quali il cooperative learning il problem solving, il learning by doing and creating e il peer tutoring per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi di robotica ed elettronica educativa, IoT, making,.

Il percorso didattico che si svilupperà in una dimensione verticale rielaborerà i concetti proposti in modalità via via più complessa e applicati in situazioni concrete al fine di consolidare e acquisire nuove competenze disciplinari in ambito linguistico espressivo e matematico scientifico, in ambito sociale e digitale.

I percorsi didattici, articolati su cinque moduli, sono rivolti sia alla scuola primaria che secondaria di I grado,

- b) PNSD : **"SCUOLE IN SINERGIA PER L'INNOVAZIONE"**.

L'idea progettuale, si basa sull'utilizzo complementare della metodologia IDeAL (Iterative Design for Active Learning), messa a punto da ricercatori INDIRE, e CBL (Challenge Based Learning). Le metodologie indicate sono in grado di fornire, attraverso percorsi di progettazione multidisciplinare - anche computazionale - e realizzazione di oggetti, fisici e /o digitali (uso della stampante 3D, robot, interazione degli oggetti tramite realtà aumentata), strumenti utili per stimolare l'attivazione cognitiva degli studenti promuovendo la formazione di capacità analitiche e attitudini creative necessarie per favorire lo sviluppo di competenze trasversali. Ponendo agli studenti problemi aperti, più o meno complessi, che prevedono molteplici metodi di risoluzione, si richiederà loro di verbalizzare il processo di progettazione e il perché della scelta effettuata, invitandoli a riflettere sugli errori, valorizzando il ruolo della riprogettazione e innescando nuove fasi di ideazione e progettazione per migliorare i risultati. Si prevede anche l'organizzazione, in un contesto sfidante, di un Hackathon dedicato alla metodologia CBL. Le attività s'innesteranno comunque, come "compiti di realtà", all'interno della progettazione didattica di ciascuna classe coinvolta e al docente sarà assegnato il ruolo di facilitatore.

c) P N S D AMBIENTI DIGITALI

L'idea progettuale è quella di creare un ambiente di apprendimento polifunzionale per i gruppi-classe con spazi flessibili in continuità con gli altri ambienti della scuola ossia un laboratorio integrato tecnologico-linguistico-scientifico articolato per aree di apprendimento.

Per il raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzate metodologie basate sul learning by doing in apprendimento situato. La condivisione del lavoro e dei risultati ottenuti costituiscono il nucleo fondante dell'apprendimento attraverso il cooperative learning e la peer education come metodologie attive e inclusive. Il progetto prevede la formazione dei docenti sull'utilizzo di metodologie innovative (cooperative learning, flipped classroom, didattica digitale, classi aperte), l'allestimento dell'ambiente di apprendimento articolato in quattro aree: informatica, linguistica, pensiero computazionale, scientifica; la formazione tecnica relativamente all'utilizzo della strumentazione acquistata per l'allestimento dell'ambiente di apprendimento; l'organizzazione di attività laboratoriali, corsi di recupero e percorsi di apprendimento in situazione;

UNA SCUOLA INCLUSIVA

Il percorso, basato su una progettualità in continuità verticale e orizzontale, mira a:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, permettendo il superamento degli ostacoli presenti nel percorso evolutivo degli alunni e sostenendoli nel delicato passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni stranieri, diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento, in sintesi di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali
- garantire il successo formativo

Il percorso si basa su due attività:

- a) Continuità e orientamento
- b) Generiamo parità

a) Progetto Continuità: **INSIEME PER CRESCERE**

Il Progetto continuità rappresenta uno dei punti fermi dell'azione educativa dell'Istituto Comprensivo Li Punti. Già da diversi anni si è avviata una riflessione sulla "continuità educativa" affrontando alcuni temi e promuovendo attività e progetti comuni nella convinzione che la continuità si realizza nella quotidianità dei rapporti interpersonali, nella solidarietà operativa e nella condivisione degli intenti e nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno/a un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo organico e multidimensionale del soggetto, in modo da consentirgli, pur nei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche, la costruzione della sua identità.

a) **GENERIAMO PARITÀ**

Il nostro Istituto, aderendo a progetti quali **GENERAZIONI CONNESSE** e **GENERIAMO PARITÀ**, è in prima linea nel contrasto alle discriminazioni, alla violenza, al bullismo e al cyberbullismo.

"GeneriAMO parità", organizzato dal Comune di Sassari e dall'Ufficio scolastico territoriale, è un percorso di formazione e di promozione culturale sulla parità dei generi e il contrasto degli stereotipi nelle scuole.

Un approfondimento su questo tema si pone quindi come un'opportunità per progettare un percorso di vita, scolastico e professionale, nel rispetto delle proprie inclinazioni e aspirazioni, che non necessariamente debbano corrispondere a quello che, a volte, rigidi modelli sociali impongono. Pertanto il ruolo degli insegnanti è fondamentale per decostruire stereotipi e pregiudizi veicolati a vari livelli dal contesto sociale e culturale, altrimenti il rischio è che la scuola, senza una formazione specifica, diventi complice acritica di questi processi di stereotipizzazione di genere.

b) **ACCESSIBILITÀ**

E' un progetto di cittadinanza attiva attraverso l'incontro e la valorizzazione della diversità. A partire dalla consapevolezza della propria diversità e dall'accoglienza della diversità dell'Altro, gli studenti rifletteranno sulle diverse modalità di rapportarsi con gli spazi e con gli altri per le persone con disabilità, in particolare con gli atleti degli sport paralimpici. Il progetto intende promuovere l'inclusione e la partecipazione sociale dei bambini e dei ragazzi nel loro territorio di appartenenza, attraverso un percorso di consapevolezza delle modalità di rapportarsi con gli spazi e gli altri per le persone con disabilità.

Il tema dell'accessibilità viene affrontato non come semplice assenza di barriere architettoniche ma come percorso interiore che parte dal contatto col proprio Sé e con la propria diversità, per poi accogliere la diversità dell'Altro e agire insieme nel contesto.

UNA SCUOLA DEL SAPER FARE

Il percorso pone il focus sui processi di apprendimento e la loro necessaria correlazione con gli aspetti metacognitivi. La didattica metacognitiva è un metodo trasversale che si può mettere in atto in tutte le materie e con tutti gli studenti, anche quelli con difficoltà di apprendimento e/o capacità cognitive limitate. È uno strumento utile perché potenzia la consapevolezza, l'autocontrollo, l'automonitoraggio, la capacità di giudizio, il senso di autoefficacia, l'autostima andando ad impattare positivamente non solo sul rendimento scolastico, ma anche su aspetti emotivi, motivazionali, relazionali.

Il percorso, partendo dall'analisi degli esiti delle prove Invalsi, intende migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, obiettivo imprescindibile di ogni istituzione scolastica. L'ancoraggio alle prove Invalsi si ritiene significativo, perché costituisce un parametro di confronto oggettivo con gli esiti di tutto il territorio nazionale. Il percorso intende inoltre valorizzare la collegialità e la formazione come elementi fondanti per il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento

Le azioni caratterizzanti il percorso son

a) l'implementazione del Curricolo Verticale di Istituto progettato per traguardi di competenza con un Curricolo declinato in termini di Unità di Apprendimento;

b) sviluppo delle competenze di problem solving (Coding, Robotica e Gare Matematiche)

c) Scienze in verticale

a) APPRENDERE IN AUTONOMIA E CREATIVITÀ: IL CURRICOLO IMPLICITO PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

Il progetto vuole porre l'accento sulle caratteristiche dell'ambiente di apprendimento descritte nelle Indicazioni 2012 per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli allievi.

Nell'ottica delle nuove indicazioni si punterà rendere le conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.

Non si tratta di 'aggiungere' nuovi insegnamenti o campi di esperienza, semmai di ricalibrare quelli esistenti, nella promozione, nel consolidamento e nello sviluppo di competenze culturali di base irrinunciabili su cui si innestano le competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018) in particolare: le competenze alfabetiche funzionali e le competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria.

a) PROBLEM SOLVING

Alcune delle attività previste per l'acquisizione/potenziamento della capacità di risolvere son

- sviluppo del pensiero computazionale attraverso il CODING e la ROBOTICA EDUCATIVA
- sviluppo del pensiero logico-matematico attraverso l'attuazione di attività che prevedono al termine la partecipazione a delle gare matematiche a livello provinciale e nazionale.

CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

Il nostro Istituto porta avanti, ormai da anni questa attività a partire dalla scuola dell'Infanzia, sia come metodologia attuata in classe sia come partecipazione a concorsi ed eventi. Molteplici esperienze negli ultimi anni hanno portato a individuare nella Robotica educativa una modalità didattica che coniuga innovazione, educazione e inclusione. Giocare e imparare a programmare un robot significa sviluppare competenze e abilità utili ai bambini, non solo dal punto di vista tecnologico – matematico, ma anche da quello della risoluzione dei problemi, della creatività, del lavoro di gruppo secondo la metodologia costruttivista e inclusiva, ovvero “imparare facendo L'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi – anche complessi – applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

PARTECIPAZIONE A GARE MATEMATICHE

Questa partecipazione prevede un lavoro di potenziamento delle capacità logico-matematiche, che viene attuato sia in classe che in orario extracurricolare.

Gli obiettivi sono, a seconda se il lavoro svolto sia individuale o di gruppo

- Fare matematica attraverso la risoluzione di problemi

- Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili.
- Imparare a "parlare di matematica", a spiegare idee e procedimenti

I CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI sono una tradizione che il nostro Istituto porta avanti dal 2012 in collaborazione con il PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano, in quanto scuola capofila del nord Sardegna e sede di svolgimento della semifinale. Si tratta di risolvere, singolarmente, situazioni problematiche che richiedono logica, fantasia, intuizione. Coloro che superano le semifinali andranno all'università Bocconi per partecipare alle finali nazionali. Coinvolge i nostri studenti della scuola secondaria di I grado ed accoglie, in occasione delle semifinali, tutti gli studenti della Scuola secondaria di I grado, della scuola secondaria di II grado e dell'Università della Provincia di Sassari, Nuoro e Oristano.

Dall'a.s. 2018/2019 sono coinvolti anche gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria nei Campionati Junior di Matematica MATEINITALY gara di risoluzione di situazioni problematiche. Anche in questa gara la partecipazione è del singolo. Il campionato è sempre in collaborazione con l'Università Bocconi e anche in questa gara chi supera le semifinali partecipa alla finale a Milano.

Il Rally matematico transalpino (RMT) è invece un lavoro di gruppo, in particolare un confronto fra classi, dalla terza elementare al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, nell'ambito della risoluzione di problemi di matematica, e si svolge in, Belgio, Francia, Italia, Lussemburgo e Svizzera romanda.

È organizzato dalla Associazione Rally Matematico Transalpino il cui statuto recita, fra l'altro

"L'ARMT è un'associazione culturale il cui obiettivo è promuovere la risoluzione di problemi per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica tramite un confronto fra classi."

b) SCIENZE IN VERTICALE

La rete "Scienza in verticale" formalizza, consolida ed estende il lavoro di un gruppo di docenti in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado di area scientifica che condividono un percorso di autoformazione teso ad incrementare le proprie conoscenze scientifiche ed allestire percorsi laboratoriali relativi all'introduzione e allo sviluppo dei primi concetti, metodi e modelli della scienza sin dai primi ordini scolastici. I principi che ispirano le iniziative della rete fanno riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 che esplicitano l'importanza, al di là dei contenuti proposti, del metodo d'indagine della Scienza che guida gli studenti all'osservazione dei fenomeni, alla formulazione di ipotesi e alla loro verifica prima di procedere ad una generalizzazione. Si riconosce come strumento di formazione culturale di primaria importanza l'utilizzo di modelli esplicativi di tipo scientifico.

Le attività del progetto intendono sviluppare abilità scientifiche, abilità osservative, argomentative e logiche che per la loro propedeuticità hanno un forte valore trasversale con una importante ricaduta su tutte le altre discipline.

Le attività del gruppo si concretizzeranno nella realizzazione della manifestazione "Un tuffo nella chimica...e non solo" in cui gli allievi delle scuole di ogni ordine e grado presentano al territorio un percorso scientifico sperimentale attraverso la realizzazione di Exhibit.

UNA SCUOLA SOSTENIBILE

Alla luce dell'Agenda 2030 la nostra scuola promuove progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale.

Si tratta di percorsi legati alla protezione dell'ambiente finalizzati all'acquisizione di una consapevolezza rispetto ai temi

della sostenibilità e della promozione del benessere umano. Molti team classe elaborano unità di apprendimento interdisciplinari sui temi dell'Educazione ambientale e della sostenibilità.

Nel nostro Istituto da anni vengono incentivate le adesioni a progetti sul tema promossi da Enti e Agenzie esterne (Assessorato all'ambiente, Ecovolontari, Legambiente, Adotta un Albero, Coldiretti, ecc.)

Finalità

- Fornire competenze di scienza ecologica su base empirica e ludica
- Stimolare il senso di responsabilità ambientale, ragionando in modo critico sulle semplici azioni che quotidianamente hanno impatto sul nostro ecosistema-mondo.

Attività

- Incontri di formazione con l'ausilio di esperti del settore
- Attività in aula e all'aperto
- Uscite didattiche nel territorio

Azioni di informazione/formazione rivolti alle famiglie

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: monitoraggio PDM

Documento allegato: Pianificazione strategica del Dirigente